



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2022

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Nuovi orizzonti di sostenibilità

«Guardare al presente per costruire un grande futuro»

Con questa visione, con fare resiliente e motivato, vogliamo tracciare nuovi orizzonti. Con un approccio organico e consapevole, la MIC Srl, è lieta di presentare quest'anno il primo Bilancio di Sostenibilità.

L'importanza di una crescita sostenibile pone enfasi sulla definizione e l'implementazione di politiche di gestione che tengano in considerazione le generazioni future e guidino il nostro agire quotidiano verso la promozione di un cambiamento positivo di cui tutti possano beneficiarne.

Il documento ha l'obiettivo di condividere con tutti gli stakeholders i valori, gli impegni e i risultati ottenuti da parte della MIC Srl nell'ambito dello sviluppo sostenibile del business sotto il profilo economico, sociale e ambientale e con riferimento agli impatti positivi sul territorio e le comunità in cui la Società opera. L'organizzazione posta in essere e le azioni intraprese hanno portato la nostra azienda a fissare ambiziosi traguardi in ambito sociale ed ambientale.

Il 2022 si inserisce per la MIC Srl all'interno di un periodo storico di grandi cambiamenti e crescita, non solo in termini produttivi ma concentrando l'attenzione a tematiche legate alla responsabilità ambientale e sociale. Questo agire ha orientato anche le scelte aziendali nell'investire sulle risorse umane, nel promuovere momenti di condivisione, nell'accrescere il senso di appartenenza.

La fase di sviluppo è andata di pari passo con la definizione e l'attuazione di un percorso di sostenibilità incentrato non solo alla definizione della Politica e della rendicontazione di sostenibilità, ma anche rispetto all'attenzione e all'impegno di tutti i nostri collaboratori e delle diverse aree di business nei confronti delle tematiche ESG (Environmental, Social e Governance).

Abbiamo scelto di sviluppare la strategia di sostenibilità della MIC Srl intorno a 3 principi fondanti i quali permettono, da una parte, di concentrare la nostra attenzione su quegli aspetti sui quali riteniamo di poter esercitare un impatto significativo, Città e comunità sostenibili, si pensi alla ricostruzione post sisma, agli interventi di efficientamento energetico, al recupero del patrimonio storico, alla fidelizzazione con fornitori del territorio; dall'altra, di valutare il contributo della MIC Srl per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che compongono l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, Lavoro dignitoso e crescita economica e Parità di genere.

La sostenibilità in MIC è parte integrante della governance della società e vede tutto il management coinvolto in prima persona e in tutte le scelte strategiche. Con queste premesse, pensare in modo sostenibile è un'opportunità per tutti gli attori coinvolti in azienda, un approccio educativo con l'idea di generare valore aggiunto e un impatto positivo per la comunità.

Alla luce di ciò, il primo Bilancio di Sostenibilità della MIC rappresenta un passo fondamentale lungo il percorso che abbiamo intrapreso e su cui crediamo, in modo da essere protagonisti di un cambiamento reale.

Continueremo a procedere verso questa direzione, con impegno e passione, al fine di affermarci come un modello per le nostre persone, per il nostro territorio e credo che nulla di tutto questo sarebbe stato possibile senza il fondamentale contributo di tutti gli oltre 120 dipendenti di MIC. A loro va il mio ringraziamento per aver abbracciato la cultura della sostenibilità.

Costruiamo progetti e soluzioni che contribuiscano ad un futuro sostenibile!

Ing. Francesco Gravina



MISSION


**«La vera crescita
di un'Azienda
non può avvenire senza
un parallelo progresso
della collettività»**



INDICE

Lettera agli stakeholder	2
1. Introduzione	6
1. Nota metodologica	7
2. Ambito di applicazione	8
3. Highlights	9
4. SUSTAINABILITY RATING REPORT	10
2. L'identità aziendale	11
1. Visione, Missione e Valori	14
2. Settori di attività	15
3. Modello di Governance	17
1. Ruolo del Consiglio di Amministrazione	19
2. Politica	20
3. Etica	21
4. Stakeholder	22
5. Matrice di materialità	23
6. Strategia di sviluppo della Sostenibilità	26
7. Investimenti in sostenibilità	27
1. Il nostro contributo	27
4. Temi Ambientali	28
1. Le attività a presidio	30
2. Rischi per la MIC srl	30
3. Calcolo Emissioni	31
4. Gestione dei rifiuti ed Economia Circolare	33
5. Gestione delle risorse idriche	36
5. Temi Sociali	38
1. Salute e Sicurezza sul lavoro	39
1. Le attività a presidio	39
2. Principali indicatori	40
2. Diritti umani	42
3. Diversità, pari opportunità e non discriminazione	42
4. Capitale umano	43
1. Principali indicatori	43
1. Occupazione	43
2. Formazione	43
2. I rapporti con la comunità locale	45
1. Le iniziative culturali della MIC Srl	45
6. Temi di Governance	46
1. Lotta alla corruzione	47
1. Le attività a presidio	47
2. I rischi per la MIC srl	48

7. Temi trasversali	49
1. Gestione sostenibile della catena di fornitura	50
1. Approccio gestionale	50
2. I rischi per la MIC srl	50
3. Processo di qualifica e selezione dei fornitori	51
4. Principali indicatori	51
8. Conformità	52
1. GRI Content Index	53
2. Matrice di correlazione con SDGs	56





CAPITOLO 1

Introduzione

1. Nota metodologica
2. Ambito di applicazione del Modello Aziendale
3. Highlights
4. SUSTAINABILITY RATING REPORT

1. Introduzione

1. Nota metodologica

Questo rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità che la Mic Srl ha deciso di pubblicare in modo volontario a partire dal 2022, al fine di informare pubblicamente in maniera chiara e trasparente in merito alle scelte, attività, risultati e impiego di risorse in ambito ESG (Environment, Social e Governance) oltre che al contributo agli Obiettivi di **Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs)**.

Il Report è redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), secondo l'opzione Comprehensive, mediante l'applicazione degli Standard Universali GRI 1, GRI 2 e GRI 3, versione del 2021, e gli Standard specifici per rendicontare sui temi materiali, **per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022**.

Si è deciso di rendicontare un set di informazioni essendo questo il primo anno, con lo scopo di fornire un quadro completo dei propri temi materiali e dei relativi impatti a questo strumento, sia nella comunicazione, che nella rappresentazione dei risultati, tramite una misurazione concreta e quantitativa delle informazioni messe a disposizione.

Il Report di Sostenibilità comprende i dati dell'Impresa MIC Srl.

Le informazioni presenti nel report si riferiscono a:

- progetti ritenuti significativi in termini di produzione annua per la MIC Srl sede centrale di Pescara ed altri siti produttivi;

Il Bilancio di Sostenibilità rendiconta sui temi relativi alla gestione del personale e diritti umani, alla salute e sicurezza sul lavoro, all'ambiente, al coinvolgimento delle comunità locali, alla gestione della catena di fornitura e alla lotta alla corruzione ritenuti significativi e materiali secondo un processo specifico e consolidato, che tiene conto delle attività specifiche della Mic Srl, illustrato di seguito nel documento.

Al fine di uniformare la rendicontazione delle informazioni e facilitarne il collegamento con i contenuti indicati, per ciascun ambito tematico viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività di Mic Srl, dei rischi ad esso collegati, delle politiche e degli impegni e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori ad hoc, in grado di rappresentare i risultati di gestione.

I dati e le informazioni del presente Bilancio sono riferibili a eventi accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento, derivanti dall'attività di impresa, rilevanti in base all'analisi di materialità.

Il processo di rendicontazione prevede che siano trascritti i dati dal 2021 e rappresentati quelli del 2022. Le variazioni percentuali sono calcolate rispetto ai dati del 2021. Inoltre, in relazione alle informazioni quantitative riportate nel presente documento per le quali è stato fatto ricorso a delle stime, il relativo dettaglio è opportunamente segnalato nei diversi capitoli.

Tali stime sono basate sui dati affidabili raccolti riportando all'unità operativa identificata nelle ore lavorate (totale delle ore lavorate dai collaboratori della MIC srl) per ogni singolo cantiere/stabilimento/ufficio. A seguito di ciò, è stata prodotta una media dei consumi orari suddivisa per tipologia: infrastruttura, edilizia, uffici, prefabbricati, gestioni/concessioni. In questo modo, con la media ottenuta, è stato possibile stimare un consumo per ogni entità il cui dato non è stato reperito, rapportandolo alle ore lavorate.

Il presente report è stato pubblicato in data 01/2024.

Per chiarimenti o approfondimenti sul report, MIC Srl ha predisposto un indirizzo e-mail al quale rivolgersi: info@gruppogravina.it

1.2. Ambito di applicazione del Sistema di Gestione Integrato e siti oggetto di certificazione

La MIC Srl ha deciso di rendere obbligatoria l'attuazione del proprio Sistema di Gestione aziendale che comprende tra gli altri l'ambito ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di qualità a tutte le sedi aziendali nonché a tutte le sedi operative attraverso le quali essa realizza la sua attività.

Sulla scorta di quanto sopra la società ha adottato un SGI certificato in conformità con i seguenti standards ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

Perimetro Ambiente – Salute e Sicurezza – Qualità

UFFICI	SETTORE	SOCIETÀ	REGIONE	INCLUSIONE	SITO CERTIFICATO
Sede Legale e operativa - Pescara	EDILIZIA	MIC SRL	ITALIA	SI	SI
Sede Amministrativa - Castel di Sangro	EDILIZIA	MIC SRL	ITALIA	SI	SI
Sede operativa - Castel di Sangro	EDILIZIA	MIC SRL	ITALIA	SI	SI
Sede operativa - Tolentino	EDILIZIA	MIC SRL	ITALIA	SI	SI
Sede operativa - Milano	EDILIZIA	MIC SRL	ITALIA	SI	SI
Sede operativa - L'Aquila	EDILIZIA	MIC SRL	ITALIA	SI	SI

1.3. Highlights

DATI ECONOMICI



oltre 35 milioni
VALORE DELLA PRODUZIONE
GENERATA



oltre 24
CANTIERI ATTIVI



oltre 3,5 milioni
DESTINATI ALLE
RETRIBUZIONI DEI
COLLABORATORI



5
SEDI COMPLESSIVE

DATI SOCIALI



114
COLLABORATORI



18 nuove
assunzioni
VS 2021



80%
COLLABORATORI
A TEMPO INDETERMINATO



1.184 ore di
formazione
-7% VS 2021

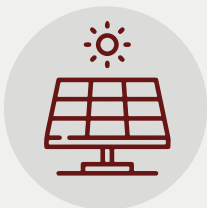
DATI AMBIENTALI



2,6 Tep
CONSUMI ENERGETICI
-21% VS 2021



762
M³ DI ACQUA
IMPIEGATA **+33%**



2 impianti
fotovoltaici
44.000 KWH DI POTENZA
PRODOTTA



3.655 t di rifiuti
-35% VS 2021

1.4. SUSTAINABILITY RATING REPORT

Scorecard

Data di pubblicazione: 11 nov 2022

[Visualizzare la scorecard](#)



L'informativa del seguente Bilancio di sostenibilità è stata sottoposta a valutazione ESG da parte di ECOVADIS la quale adotta un approccio rigoroso nell'analisi dei fattori ESG, applicando una metrica standardizzata proprietaria. La metodologia di rating è stata sviluppata sulla base degli standard GRI di pubblicazione dei dati e delle informazioni ESG. Si riporta un estratto del giudizio di sintesi del Sustainability Rating Report redatto dal Team Analitico.



L'azienda MIC Srl dimostra un'alta capacità di gestione delle variabili di rischio e opportunità ESG. A seguito dell'analisi svolta in relazione ai cluster di riferimento "Construction", abbiamo ottenuto il Rating "GOLD".

Tra i punti di forza si mantiene rilevante il mix di competenze ed esperienze rilevabile nel CdA della MIC Srl. In tal senso si osserva positivamente la partecipazione da parte dei vertici aziendali a corsi in materia ESG per accrescere ulteriormente le competenze in materia e meglio comprendere le dinamiche e i legami tra la gestione dei fattori di sostenibilità e la strategia aziendale.

Positiva l'inclusione femminile, anche nei ruoli di leadership. Permane la possibilità di definire un Piano di Sostenibilità con la formalizzazione di KPI di medio-lungo termine.

Si riduce il tasso di infortuni rispetto all'anno precedente. Tra i punti di miglioramento potrà ulteriormente crescere la formazione erogata ai dipendenti, in virtù dei percorsi avviati sui temi della digitalizzazione e in ottica futura su temi ESG.

Potrà altresì influire l'erogazione dei corsi dedicati ai reati nella fattispecie del Modello ai sensi del D. Lgs. 231/01.

A completare la sintesi sugli esiti della valutazione si osserva una redistribuzione del valore economico generato migliore rispetto all'andamento settoriale, nella quale i fornitori figurano come la categoria con maggior indotto. Relativamente alla comunità si confermano le iniziative svolte per il territorio, in particolare le sponsorizzazioni.



CAPITOLO 2

L'identità aziendale

1. Visione, Missione e Valori
2. Settori di attività

2. L'identità aziendale

La **MIC Srl** fonda le sue radici nella terra d'Abruzzo operando da decenni in diversi settori imprenditoriali: edilizia civile, industriale, restauro e ristrutturazioni, demolizioni, impianti, opere infrastrutturali, energia e ambiente.

La progressiva e costante crescita è andata di pari passo con la ricerca e l'innovazione professionale senza mai perdere di vista l'impegno nel sociale e il rispetto per l'ambiente.

Questa filosofia ha, da sempre, caratterizzato l'esigenza della MIC Srl di essere protagonista nell'ambito della responsabilità sociale, in particolare nel campo dello sport e della divulgazione culturale.

La M.I.C. S.r.l., fondata nel 1973, rappresenta una realtà consolidata nel panorama delle costruzioni generali italiane e inoltre ha partecipazioni in diverse società di costruzione e nell'immobiliare.

In termini di gestione responsabile del business, la società ha altresì rafforzato l'impegno in ambito ESG, avviando un processo di implementazione del proprio Sistema di Gestione Integrato allo scopo di renderlo conforme alle norme **ISO 9001 "Sistemi di gestione della qualità", ISO 45001 « Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, ISO 14001 "Sistema di gestione Ambientale"**.

TimeLine

1973 - 2022

1973

Fondazione della MIC srl nel 1973, come General Contractor nel mondo delle Costruzioni.

1973
2000

La MIC si consolida, inizia un processo di diversificazione ed acquisizioni di partecipazioni all'interno di società operanti in altri settori.

2000
2020

La MIC Srl ha una struttura logistica strategicamente distribuita sul territorio italiano, che le permette di supportare efficacemente i propri Clienti ovunque le esigenze lo richiedano: Roma, Castel di Sangro (AQ), L'Aquila, Pescara, Tolentino (MC) e Milano.

Grazie all'esperienza maturata in Italia, La MIC srl sta sviluppando all'estero sinergie con alcune tra le principali aziende di costruzione per la realizzazione di infrastrutture "chiavi in mano" in particolare nel campo delle energie rinnovabili e nella costruzione di acquedotti, fognature, impianti di depurazione ed altro.

2016
2020

Oggi la MIC Srl è una realtà operante in diversi settori: edilizia civile, industriale, restauro e ristrutturazioni, demolizioni, impianti, opere infrastrutturali, energia e ambiente.

2022

Definizione del nuovo piano strategico aziendale con focus sulla trasformazione green.

Ottenimento di nuove certificazioni aziendali.

Definizione del nuovo modello di Business improntato sulla sostenibilità.

2.1. Visione, Missione e Valori

Contribuire a diffondere la cultura della sostenibilità, dell'innovazione, della partecipazione attiva, della condivisione, ci consente di perseguire e svolgere la nostra attività con rispetto verso il territorio e con impegno nell'etica e nel sociale.

La concretezza del nostro operato, che si ritrova nelle opere edili, non solo ci consente di costruire in modo consapevole, ma accresce l'identità aziendale, animata dalle persone e fatta per le persone.

La nostra struttura portante è affidata alla Sicurezza, attorno ad essa si consolida l'attenzione ai nostri collaboratori, ai nostri partner e l'affidabilità; l'Innovazione, traino dello sviluppo aziendale; la Responsabilità che caratterizza il modo di pensare e di agire dell'azienda, in ogni sua componente; la Qualità, fattore strategico che influisce su tutte le scelte aziendali.

I nostri valori:

“Coltivare il rapporto con il territorio nel quale un'impresa opera, significa creare lavoro, ricchezza, sviluppo e questa è la prima e diretta ricaduta che l'Impresa genera nei confronti del territorio, ma non l'unica. Per noi la parola “imprenditorialità” significa valorizzare uomini e risorse, al fine di garantire un esito positivo agli impegni assunti.

A muoverci e motivarci concorrono anche altri fattori: il bisogno, ad esempio, di incidere anche nella sfera sociale e culturale con iniziative realizzate per la comunità.

La vera crescita di un'Azienda non può avvenire senza un parallelo progresso della collettività, ma questo processo di ricaduta virtuosa non può essere demandato alla sola redistribuzione di occupazione, redditi e profitti. Occorre cogliere e valorizzare quei momenti culturali nei quali la collettività più si identifica, e dai quali trae i motivi di rinsaldamento dei propri vincoli e della propria identità. Dunque, così “armata”, comunità e Azienda affronteranno positivamente qualsiasi futuro.

C'è poi una componente specifica, ed è il fatto che la nostra azienda è figlia di questa silenziosa, laboriosa, e appartata provincia appenninica: la concretezza, l'operosità delle nostre genti sono l'humus dal quale siamo nati; il rispetto per il retaggio di tradizioni e di lavoro dei nostri padri è la pietra angolare su cui abbiamo fondato la nostra filosofia d'impresa; per queste ragioni, e in forza di questi legami, non ci pare utile né ci riesce possibile distinguere i valori guida dell'Impresa dalle più alte espressioni culturali, artistiche e storiche della nostra terra”.

Gabriele Gravina — Fondatore

Competenze chiave:

- **Accountability**
- **Leadership**
- **Open collaboration**
- **Open communication**
- **Result orientation**
- **Client orientation**
- **Innovative thinking**
- **Strategic thinking**

2.2. Settori di attività

La Mic Srl opera attraverso 3 divisioni di seguito rappresentate:

Infrastrutture

La realizzazione di grandi e piccole opere pubbliche nell'ambito delle infrastrutture di trasporto (stradali, ferroviarie, metropolitane) rappresenta una delle aree prevalenti, nella quale agisce in qualità di EPC Contractor sia in Italia che all'estero.



Ospedale, Castel di Sangro

Il presidio ospedaliero è stato oggetto di interventi al fine di conseguire l'adeguamento sismico delle strutture, svolgendo gli stessi in continuità di utilizzo del presidio.



Pista ciclabile, Castel di Sangro

Realizzazione di una pista ciclabile

Edilizia

Le costruzioni civili (residenziali, direzionali, commerciali, produttive, ospedaliere) rappresentano per la MIC Srl un'importante attività operativa e una costante opportunità d'investimento. Decenni di successi produttivi dimostrano il livello di eccellenza raggiunto nel settore a livello nazionale.



Dettagli progetto

Tipologia: Commerciale
Luogo: Pescara
Anno: 2021
Progettisti: Studio Sablone
Importo dei lavori: 3 milioni
Superficie: 2600 mq

Demolizione e ricostruzione fabbricato ad uso commerciale



Dettagli progetto

Tipologia: Architettura
Luogo: Milano
Anno: 2021
Importo dei lavori: 9,5 milioni opere civili
Superficie: 16713 mq

L'edificio residenziale Casa Sabina è composto da 128 alloggi con annesso cantine e box auto e rappresenta un nuovo concept abitativo di prestigio per soddisfare tutte le più avanzate esigenze di comfort, grazie alle moderne tecnologie di home living.

Situato nel cuore del Parco Adriano, con oltre 60.000 mq di aree a verde, parchi attrezzati per bambini, spazi attrezzati per il relax, percorsi pedonali e per biciclette, parcheggi e nuove strade, piscina pubblica, scuola materna, supermercato ed attività commerciali è facile da raggiungere con i mezzi pubblici e le arterie stradali.

L'elevato standard qualitativo dei materiali e delle finiture, la grande attenzione al risparmio energetico ed al comfort acustico per evitare sprechi e vivere in relax con l'accuratezza della scelta degli isolamenti termici e acustici, i serramenti altamente performanti e l'utilizzo di soluzioni impiantistiche e tecnologiche d'avanguardia (fotovoltaico, tele-riscaldamento centralizzato con contabilizzatore dei consumi e VMC centilazione meccanica controllata) consentono alla costruzione di raggiungere una classificazione energetica in Classe A.

Restauro

Rappresenta l'altra divisione della MIC Srl, a cui, attribuiamo una fondamentale importanza ai fini della nostra attività; di seguito riportiamo, alcuni, dei nostri interventi effettuati.



Quarto del Moro, L'Aquila

Restauro affreschi presso edificio storico sito a L'Aquila per il committente Consorzio Il Quarto del Moro.



Palazzo Ciccozzi, AQ

Restauro esterno presso edificio storico sito a L'Aquila per il committente Consorzio Palazzo Ciccozzi.



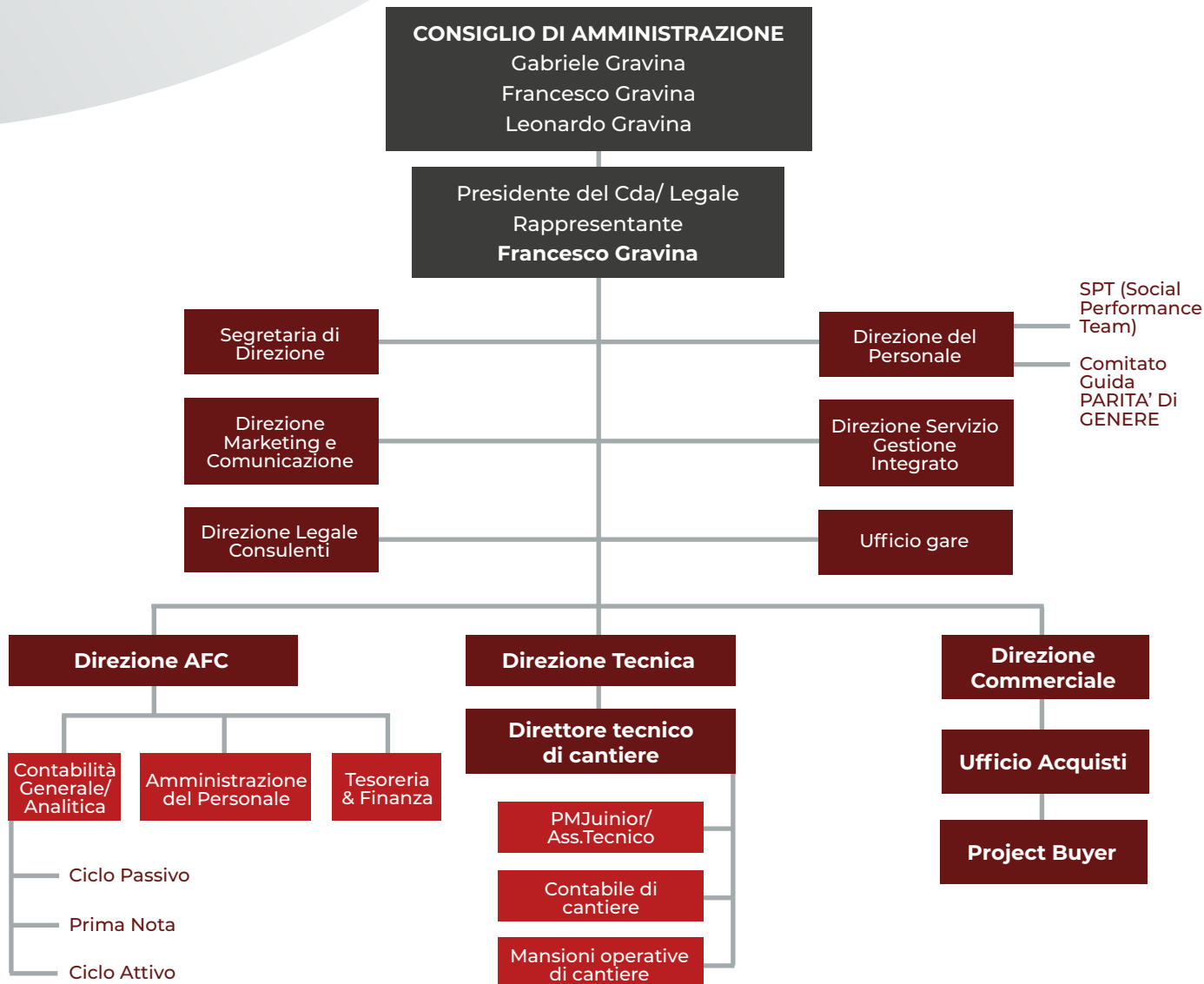
CAPITOLO 3

Modello di Governance

1. Ruolo del Consiglio di Amministrazione
2. Politica
3. Etica
4. Stakeholder
5. Matrice di materialità
6. Strategia di sviluppo della Sostenibilità
7. Investimenti in sostenibilità
 1. Il nostro contributo

3. Modello di Governance

L'Azienda si è strutturata in modo adeguato, al fine di assicurare il corretto ed efficace svolgimento di tutte le attività che hanno influenza sulla Qualità, sull'Ambiente e sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori.



Nel corso del 2022 sono state introdotte nuove figure quali: **Responsabile del Personale**.

Il più alto organo di governo è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, costituito tre membri, uno dei quali con l'incarico di Amministratore Delegato (CEO). La struttura organizzativa aziendale è composta da: **Servizi Corporate di sede** – di cui fanno parte le seguenti aree: "Amministrazione e Finanza", "Ufficio Acquisti", "Marketing & Comunicazione", "Ufficio Gare", "Quality Health Safety Security Environment", "Risorse Umane", "Information Technology".

Il Consiglio di Amministrazione della M.I.C. Srl costituisce parte della struttura di Governance insieme al Collegio Sindacale, formato dal Presidente e dai Sindaci effettivi e dall'Organismo di Vigilanza.

Il Top Management aziendale è costituito dal CEO, dai General manager e dai Responsabili di funzione.

La linea datoriale è unica e parte dall'Amministratore Delegato verso i vari datori di lavoro delegati e individuati.

In linea con il “**Piano ottenimento Nuove Certificazioni Aziendali**” della Mic Srl, la stessa ad oggi può vantare di aver ottenuto le seguenti **Certificazioni**:

- **Certificazione SOA**;
- **Certificazione ISO 45001:2018 45001:2018** - Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro,;
- **Certificazione ISO 14001:2015** - Sistema di gestione ambientale;
- **Certificazione ISO 9001:2015** – Sistema di gestione per la Qualità;

Le nuove Certificazioni hanno comportato un significativo aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato e degli Obiettivi aziendali.

Oltre alle Certificazioni sopra elencate, nel corso del 2022 sono state ottenute anche le seguenti Attestazioni:

- **Attestazione di fedeltà ANCE**;

Il miglioramento continuo e l’efficacia del Sistema di Gestione è garantito non solo attraverso la definizione di politiche e obiettivi aziendali, ma anche attraverso il monitoraggio della normativa di riferimento applicabile, i risultati degli audit interni, l’analisi dei dati e le conseguenti azioni correttive, i Riesami da parte della Direzione, l’autovalutazione e il coinvolgimento diretto del proprio personale.

L’azione congiunta dei suddetti sistemi in un Sistema di Gestione assicura l’eccellenza nella gestione delle attività poiché garantisce la gestione del rischio attraverso la compliance ai requisiti definiti da standard riconosciuti a livello mondiale.

- **Rating di Legalità**

L’azienda nel corso del 2022 ha ricevuto una stella, arrivando a 3 stelle. ★★ ★

3.1. Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l’organo direttivo sotto il quale ricade il controllo e l’autorità della governance e delle politiche della MIC Srl.

Il CDA è composto da:

- Gravina Francesco (Presidente CDA)
- Gravina Gabriele (Consigliere)
- Gravina Leonardo (Consigliere)

Le attività in tema di Sostenibilità sono coordinate dall’area QHSSE & ESG, che riporta direttamente al CEO, e vedono direttamente coinvolte pressoché tutte le aree aziendali. QHSSE & ESG monitora lo stato di avanzamento delle iniziative e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità informando costantemente il CDA.



COMPANY GOVERNANCE

3.2. Politica

L'Azienda MIC Srl si impegna a operare secondo i principi dello sviluppo sostenibile al fine di offrire ai propri Committenti servizi e prodotti ad alto valore aggiunto che contribuiscano, nel rispetto delle leggi applicabili, al progresso economico, al miglioramento del benessere sociale ed alla protezione dell'ambiente in cui opera.

La Politica costituisce una dichiarazione formale con la quale il Top Management enuncia gli indirizzi strategici aziendali e i principi in base ai quali l'Organizzazione deve sviluppare il Sistema di Gestione Aziendale, al fine di perseguire un business etico, sostenibile e nel rispetto delle parti interessate coinvolte nei processi produttivi ed è articolata secondo le seguenti tematiche principali:

- Politica della Qualità;
- Politica Ambientale;
- Politica sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Politica sulla Sostenibilità;
- Politica sugli Approvvigionamenti Sostenibili;
- Politica della Gestione Risorse Umane;
- Politica per la Diversità e Inclusione e la Parità di genere;
- Politica per la Sicurezza Stradale;
- Politica Energetica;
- Politica di Responsabilità Sociale;
- Politica di Prevenzione della Corruzione.

II CDA:

si impegna a riesaminare periodicamente, con cadenza minima annuale, la Politica per assicurarne l'adeguatezza agli indirizzi strategici e comportamentali fissati, dandone adeguata visibilità all'intera Organizzazione e alle parti interessate;

considera come propria responsabilità il richiamare tutto il personale di ogni livello e grado, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, operante in Italia ed altrove, alla piena osservanza della presente Politica, del Codice Etico e di quanto definito nel Sistema di Gestione aziendale.

Nella conduzione della propria attività industriale, la MIC Srl agisce nel pieno rispetto dei diritti umani, in conformità ai principi:

- della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU;
- del Global Compact delle Nazioni Unite;
- della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea;

Privacy

Il rispetto della normativa privacy è una priorità per l'azienda MIC srl, che si è dotata di un modello organizzativo articolato in grado di presidiarne la corretta applicazione, anche attraverso il monitoraggio svolto dal Data Protection Officer (DPO). Il DPO è assistito da un Team Privacy composto dalle principali funzioni aziendali che possono fornire assistenza attraverso competenze specifiche rilevanti in ambito privacy quali la Direzione HR, la Direzione Legale, la Direzione. L'obiettivo di tale figura è quello di svolgere un ruolo consultivo relativamente all'applicazione della normativa privacy, in conformità alle specifiche disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 (c.d. "General Data Protection Regulation" o GDPR). La Società si è dotata un set di policy e procedure per la gestione della privacy in tutti gli ambiti aziendali in cui avviene il trattamento di dati personali. Per quanto riguarda l'attività di formazione è stato predisposto un modulo formativo online sul GDPR rivolto a tutti i dipendenti, affiancato da corsi ad hoc dedicati a particolari Funzioni che trattano dati personali o gestiscono i rapporti con soggetti terzi identificati come Responsabili del Trattamento.

3.3. Etica

La **MIC Srl** è consapevole che la buona reputazione derivante dalla sistematica applicazione di principi etici favorisce gli investimenti da parte di terze parti, attrae le migliori risorse umane, favorisce i rapporti con gli interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari, consolida l'affidabilità nei confronti dei creditori e la serenità dei rapporti con i dipendenti ed i fornitori; di contro i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia e possono favorire atteggiamenti ostili nei confronti dell'Impresa.

Nelle proprie attività la **MIC Srl** ha identificato alcuni valori di riferimento che orientano i comportamenti di tutte le persone che agiscono per suo conto, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela del patrimonio e dell'immagine dell'Impresa e delle aspettative di tutti gli interlocutori di riferimento.

Onestà, correttezza, integrità, riservatezza e rispetto dell'ambiente e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono i valori che caratterizzano l'agire dell'Impresa e sono imprescindibili per il raggiungimento dei nostri obiettivi economici, produttivi e sociali.

La coerente attuazione dei valori aziendali presuppone da ciascuno il convinto contributo culturale, tecnico, operativo ed etico; esso si esplica nell'esercizio delle responsabilità e dei poteri conferiti dall'organizzazione, sia nella sfera comportamentale individuale che collettiva.

Nel primo ambito ricadono le attività che richiedono in forma pressoché esclusiva l'impegno di carattere personale nell'applicazione dei principi etici; il secondo ambito inquadra i medesimi comportamenti nel complesso di relazioni con le parti interessate che coinvolgono i singoli individui.

La **MIC Srl**, al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza dell'operatività aziendale, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 oltre a specifici documenti che consentono di indirizzare comportamenti orientati all'etica e all'integrità, quali ad esempio il Codice Etico e il Codice di Condotta Fornitori.

Il Codice etico è costituito da:

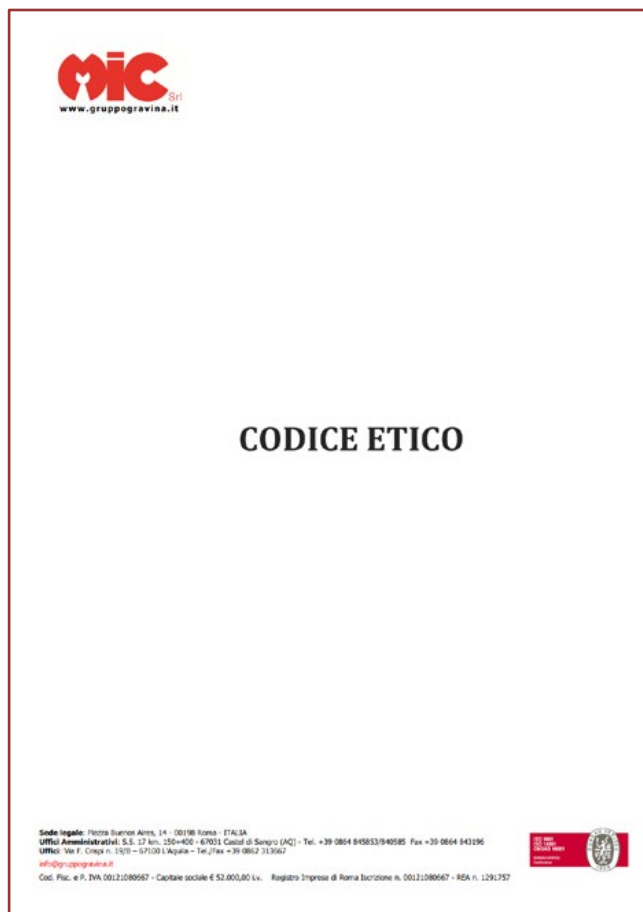
i principi generali che inquadrano la missione dell'Impresa ed i principali valori assunti come riferimento;

i criteri di condotta che devono essere adottati dai soggetti operanti in nome e per conto dell'Impresa nella dimensione comportamentale individuale;

le ulteriori norme alle quali attenersi, nel rispetto dei principi generali, allo scopo di prevenire rischi di comportamenti non etici risultanti dalla gestione della rete di relazioni;

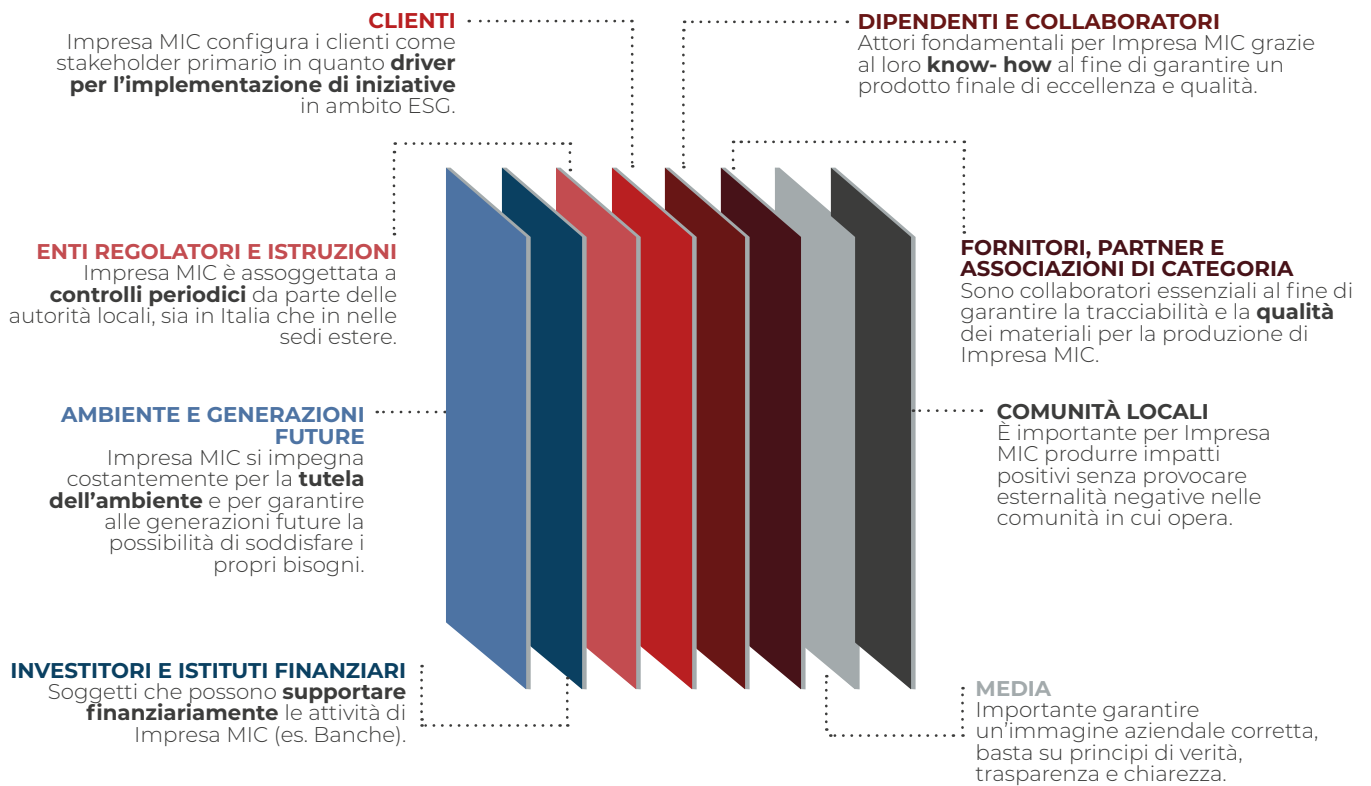
i criteri di attuazione e controllo del codice ed i principi sanzionatori applicabili nei casi non conformi.

Destinatari del Codice Etico sono tutti gli amministratori, lavoratori subordinati, stakeholders ed i collaboratori dell'Impresa, senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con l'Impresa e operano per perseguirne gli obiettivi, quali appaltatori, fornitori, prestatori di servizi.



3.4. Stakeholder

La **MIC Srl** ha individuato una serie di stakeholder che possono essere identificati nei seguenti soggetti:



Il mantenimento e lo sviluppo di rapporti di fiducia e cooperazione con gli stakeholder è un interesse primario per l'azienda **MIC Srl**, anche al fine della reciproca soddisfazione delle parti coinvolte. L'azienda considera la diversificazione geografica e settoriale come driver di sviluppo per la crescita dimensionale e la creazione di valore per i propri stakeholder.

Il Bilancio di Sostenibilità dell'Impresa **MIC srl** si focalizza sull'importanza attribuita ai diversi aspetti che caratterizzano le attività dell'azienda. A tale scopo, è stato sviluppato un processo di analisi di materialità, condotto secondo le linee guida GRI per il reporting di sostenibilità (Global Reporting Initiative), finalizzato a identificare le tematiche che potrebbero considerevolmente influire sulla capacità dell'azienda di creare valore nel breve, medio e lungo periodo, e che sono maggiormente rilevanti per la **MIC Srl** e per i propri stakeholder. Le tematiche materiali saranno rendicontate all'interno del documento poiché, data la rilevanza ad esse attribuita, possono influenzare le decisioni degli stakeholder e riflettere l'impatto economico, ambientale e sociale prodotto dalla **MIC Srl**.

I temi risultanti dalla valutazione della materialità sono quelli considerati potenzialmente materiali sia per la **MIC Srl** che per i suoi stakeholder. Tale processo di analisi è finalizzato a focalizzare l'attenzione circa i temi da rendicontare all'interno del Bilancio di Sostenibilità e quindi a definire gli indicatori e i KPI da monitorare.

3.5. Matrice di materialità

L'analisi di materialità è frutto del processo della due diligence, la quale rafforza il concetto di impatto, positivo o negativo, effettivo o potenziale della MIC srl, ampliando così anche il processo di stakeholder engagement.

È stata svolta una survey del contesto interno ed esterno considerando sia le pratiche già implementate dall'azienda, sia eventuali aree di miglioramento attraverso l'analisi delle principali tendenze di sostenibilità e rischi correlati, sia a livello locale che specifici per il settore delle costruzioni.

Chi abbiamo coinvolto?

Abbiamo selezionato un totale di **40** stakeholder di riferimento per l'azienda MIC Srl distribuiti su 4 gruppi.

Abbiamo riscontrato la totalità di adesione, ovvero, il 100% del totale che ha partecipato alla survey e condiviso con noi la propria opinione.

Una volta individuate le priorità di sostenibilità dei nostri stakeholder le abbiamo incrociate con quelle aziendali ed abbiamo sviluppato la nostra matrice di materialità.



Per ogni area sono stati individuati gli obiettivi strategici/impegni di alto livello e i relativi obiettivi operativi quantitativi di dettaglio.



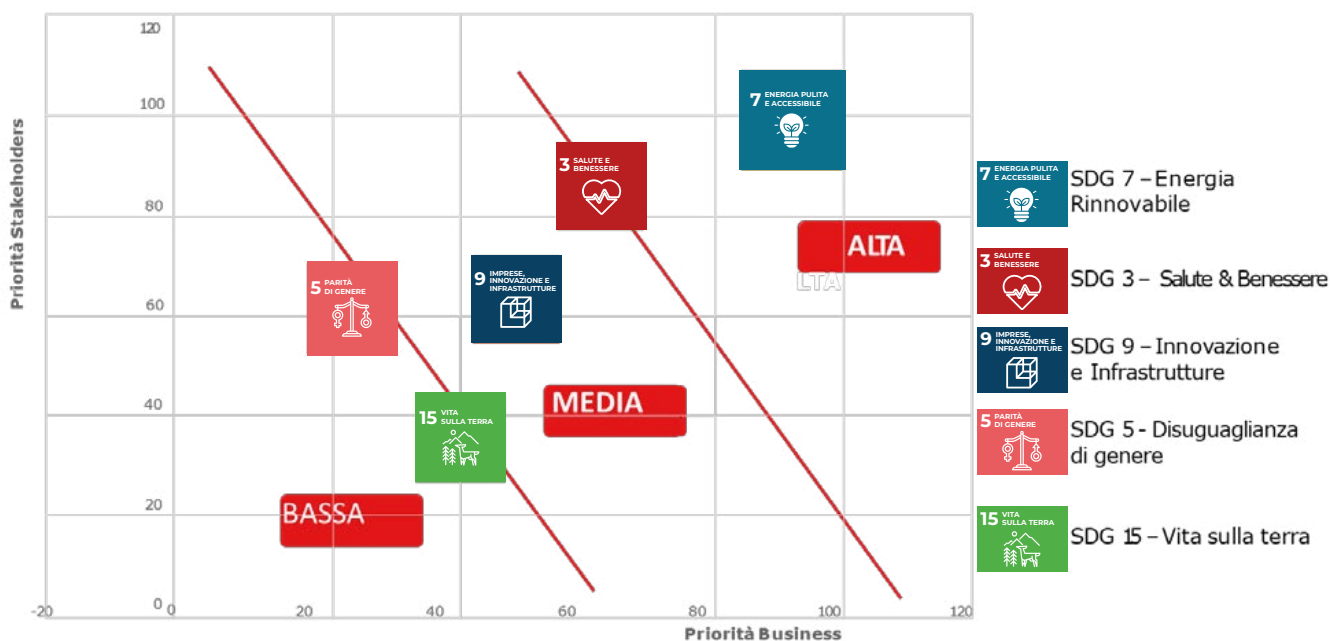
Significatività cluster di tematiche

La definizione della matrice di materialità permette non solo di effettuare una rendicontazione di sostenibilità mirata con riferimento agli aspetti maggiormente significativi per la Società, ma consente anche di identificare e prioritizzare eventuali aree di sviluppo futuro soprattutto con riferimento alle aspettative degli stakeholders. Nella tabella di seguito riportata, viene fornita una descrizione delle tematiche identificate come maggiormente materiali per la MIC Srl.



Clusterizzazione in tematiche materiali

MATRICE MIC Srl – priorità stakeholders & priorità business → SDGs



Materialità correlata ai relativi Impatti

La tabella che segue descrive sinteticamente i temi materiali definiti e i relativi impatti.

TEMI	DESCRIZIONE	IMPATTI
Approvvigionamento responsabile, screening ESG dei fornitori	Implementazione di politiche volte alla gestione responsabile della catena di fornitura, attraverso procedure di selezione di fornitori, appaltatori e partner commerciali, l'integrazione di criteri di sostenibilità nella fase di qualifica degli stessi e specifici strumenti preventivi e operativi, quali clausole contrattuali e piani di audit.	Promozione di pratiche sostenibili nell'intera catena di fornitura
Compliance ambientale	Rispetto delle leggi e delle normative vigenti in materia ambientale, anche al fine di contribuire alla mitigazione dei possibili impatti negativi dei processi aziendali.	Miglioramento delle performance ambientali e compliance ambientali
Compliance, etica e integrità di business	Promozione di una buona Corporate Governance, che si ispiri ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti. Impegno a garantire e a diffondere la trasparenza nella conduzione delle attività di business, anche attraverso la rendicontazione delle stesse e dei risultati raggiunti. Impegno nella lotta contro la corruzione attiva/passiva, i comportamenti anti-competitivi e la frode. Promozione di una comunicazione, interna ed esterna, che sia efficace, tempestiva e trasparente	Lavoro forzato o obbligato Compliance normativa
Performance economica	Valorizzazione delle risorse aziendali e delle competenze interne per stimolare la continua generazione di valore, al fine di perseguire gli obiettivi economico-finanziari prefissati in un'ottica di progresso continuo, anche in termini di valore distribuito nella società.	Performance economiche
Qualità e sicurezza delle opere	Implementazione di un Sistema di Gestione Integrato costituito da politiche, procedure e processi volti a garantire soluzioni di massima qualità, affidabilità e sicurezza.	Sviluppo sociale ed economico della comunità
Salute e sicurezza dei lavoratori	Promozione del miglioramento continuo in ambito salute e sicurezza sul posto di lavoro, attraverso l'adozione di sistemi di gestione e pratiche volte a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori dell'organizzazione. Educazione e formazione in ambito salute e sicurezza per migliorare il livello di consapevolezza e conoscenza dei rischi cui sono esposti dipendenti e collaboratori, sviluppando così una cultura della prevenzione, del monitoraggio e della gestione degli infortuni sul lavoro.	Salute e sicurezza dei lavoratori Lavoro infantile Orari di lavoro

3.6. Strategia di sviluppo della Sostenibilità

La strategia, gli obiettivi e la pianificazione delle iniziative ESG vengono definite dall'Alta Direzione a livello del CEO e dello staff dei suoi primi riporti.

Inoltre, la rendicontazione (Bilancio di Sostenibilità) e la strategia (Piano di Sostenibilità) vengono approvate dal CdA.

Le attività in tema di Sostenibilità sono coordinate dall'area QHSSE & ESG, che riporta direttamente al CEO, e vedono direttamente coinvolte tutte le aree aziendali. QHSSE & ESG monitora lo stato di avanzamento e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel Piano di Sostenibilità aziendale, informando costantemente l'Alta Direzione.

Nella conduzione delle attività industriali di MIC Srl, agiamo nel pieno rispetto dei Diritti Umani, in conformità ai principi:

- della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU;
- del Global Compact delle Nazioni Unite;
- della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea;

nonché in conformità ad ogni normativa specifica in vigore nelle Nazioni in cui opera.

Per dare la massima trasparenza al nostro modo di agire verso i dipendenti, i fornitori, i clienti e tutte le istituzioni e le persone con cui entriamo in contatto e per impegnarci a migliorare sempre di più l'ambiente in cui operiamo, abbiamo deciso di certificarci volontariamente secondo lo Standard Internazionale SA8000 Social Accountability.

Lavoriamo con i Committenti, partners e fornitori per creare opere/prodotti dai requisiti idonei alla creazione di valore sociale ed economico per le comunità in cui ci troviamo ad operare.

Ci impegniamo ad operare secondo i principi dello sviluppo sostenibile al fine di offrire ai nostri Committenti servizi e prodotti ad alto valore aggiunto che contribuiscano, nel rispetto delle leggi applicabili, al progresso economico, al miglioramento del benessere sociale ed alla protezione dell'ambiente dei Paesi in cui operiamo.

3.7. Investimenti in sostenibilità

Piano di efficientamento energetico aziendale

L'attività di monitoraggio periodico e rendicontazione dei consumi energetici è fondamentale al fine dell'identificazione di potenziali aree di intervento nell'ambito dell'efficientamento energetico. In MIC si tiene molto in considerazione, in particolare, il tema della sostenibilità ambientale, basti pensare agli impianti fotovoltaici installati nel corso del 2021 negli stabilimenti di Castel Di Sangro.

Gli impianti contribuiscono al fabbisogno energetico aziendale in maniera importante grazie ai 2 impianti installati per una potenza di 40 KW in grado di garantire una produzione annua di 44.000 KWh di energia prodotta.

3.7.1. Il nostro contributo

L'effetto serra è un meccanismo con cui viene definito il ruolo svolto dall'atmosfera nel processo di riscaldamento della superficie terrestre. I gas serra permettono dunque alle radiazioni solari di passare attraverso l'atmosfera mentre ostacolano il passaggio verso lo spazio di parte delle radiazioni infrarosse provenienti dalla superficie della Terra e dalla bassa atmosfera (il calore riemesso); in pratica si comportano come i vetri di una serra e favoriscono la regolazione della temperatura terrestre. L'effetto serra è di per sé un fenomeno naturale e benefico, poiché senza di esso la temperatura media della superficie terrestre sarebbe di circa 19° sotto lo zero. I gas dell'atmosfera che causano l'effetto serra naturale sono: vapore acqueo, anidride carbonica, metano, ossido nitroso, ozono.

Oltre il lavoro degli alberi e i programmi per evitare la deforestazione e nuove piantumazioni tutti noi possiamo fare qualcosa per limitare o/e evitare le emissioni di anidride carbonica. Tutti noi possiamo contribuire a ridurre le emissioni globali di gas serra che risultano dalle attività umane tra cui l'utilizzo dell'energia solare per la produzione di energia elettrica.



La MIC Srl tramite i suoi impianti e la loro produzione annua ha contribuito alla problematica di cui sopra evitando l'immissione in atmosfera fino a 23.23 T di CO₂.



CAPITOLO 4

Temi Ambientali

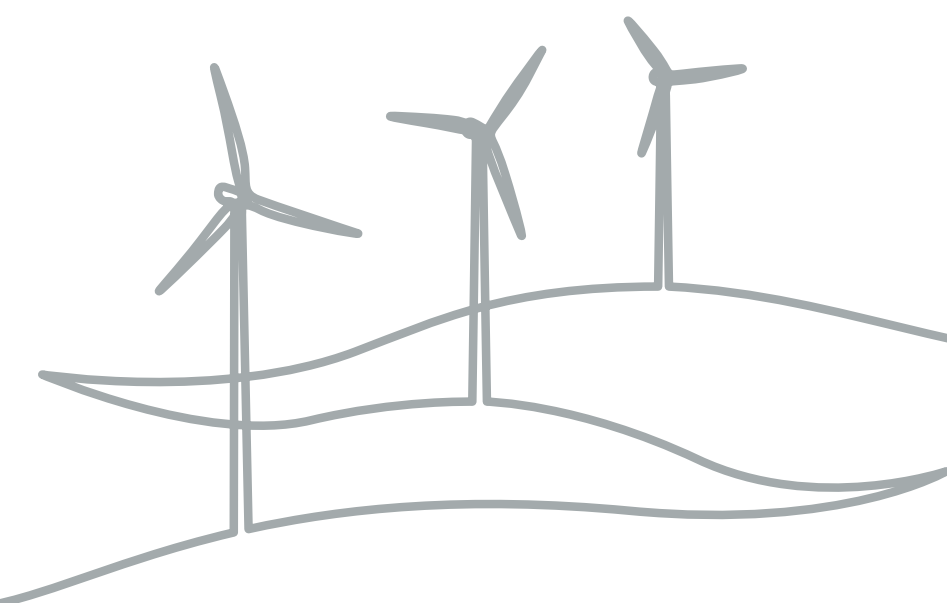
1. Le attività a presidio
2. Rischi per la MIC srl
3. Calcolo Emissioni
4. Gestione dei rifiuti ed
Economia Circolare
5. Gestione delle risorse idriche

4. Temi ambientali

La **MIC Srl** ha sempre riconosciuto la necessità di ridurre le emissioni di carbonio e di affrontare i problemi di sostenibilità all'interno della propria attività per diventare aziende net zero. Tuttavia, l'azione per il clima è un viaggio che richiede strategie a breve e lungo termine e azioni tangibili.

Il fondamento di qualsiasi strategia efficiente di azione per il clima è tracciare, allocare e misurare con precisione le emissioni di carbonio. Comprendere l'impronta di carbonio aziendale e i diversi tipi di emissioni, classificate come Scope 1, Scope 2 e Scope 3, può essere un processo impegnativo, ma è un **passo fondamentale** per ridurre l'impatto climatico dell'organizzazione e raggiungere gli obiettivi di azione per il clima.

ACCORDO DI PARIGI



Gas a effetto serra (GHG)	Durata	Potenziale di riscaldamento globale oltre 20 anni
Anidride carbonica (CO ₂)	diverse migliaia di anni	1
Metano (CH ₄)	11,8 anni	27,9
Protossido di azoto (N ₂ O)	109 anni	273

4.1. Le attività a presidio

La MIC Srl promuove la riduzione degli impatti ambientali, valutando preventivamente gli aspetti che possono generarli, definendo metodi e procedure per gestirli. La MIC Srl promuove il risparmio energetico mediante adozione di impiantistica più efficiente, assicurando la prevista manutenzione al fine di garantire il mantenimento in efficienza delle apparecchiature energivore. Sono presidiati anche gli aspetti legati all'acqua.

Essa, promuove l'ottimizzazione dell'uso delle risorse e il riutilizzo nel ciclo produttivo di sottoprodotti (terre e rocce da scavo) o il reimpiego di materie prime secondarie.

L'adozione della norma **UNI EN ISO 14001:2015** e della politica riconducibile al Sistema di Gestione Ambientale è applicabile a tutte le attività svolte in sede e nei siti produttivi (costruzioni o servizi di manutenzione). La strategia ambientale di MIC interviene nel modo di operare con un approccio integrato e omogeneo che poggia su quattro pilastri di intervento e sulle tre fasi di misurazione, riduzione e compensazione dell'impatto ambientale. L'adozione di tale approccio viene supportato dalla politica per la Salute, la Sicurezza, l'Energia e l'Ambiente, che prevede che le attività di business e i processi produttivi di beni e servizi vengano portati avanti attraverso l'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato, definito conformemente a standard internazionali, e promuovendo l'utilizzo responsabile delle risorse al fine di conseguire una crescita sostenibile che rispetti l'ambiente, tuteli le persone e i diritti delle generazioni future. La presenza di una certificazione ISO 14001 per l'ambito ambientale del Sistema di Gestione Integrato attesta una gestione ambientale basata sulle fasi di pianificazione, esecuzione, controllo e implementazione di azioni di miglioramento, e gestite da una struttura di ruoli e responsabilità ben definita.



SVERSAMENTI SIGNIFICATIVI

Nel 2022 non si sono registrati sversamenti significativi

4.2. Rischi

La Mic Srl svolge per lo più attività legate all'edilizia; in tali attività i rischi maggiori derivano dall'imprevedibilità di quanto rinvenuto in cantiere e dalla complessa catena di gestione dei fornitori ambientali, tra cui smaltitori e trasportatori, che potrebbero influire in maniera rilevante sulle prestazioni di MIC.

Nell'ambito delle proprie attività i rischi che MIC ha individuato sono i seguenti:

- ▲ rischi connessi alla produzione di emissioni generate dalle macchine e dalle attrezzature utilizzate, emissioni che necessitano del rilascio delle autorizzazioni alla messa in servizio degli impianti;
- ▲ rischi connessi all'utilizzo di materiali depositati che potrebbero avere un impatto sul suolo e comportare inquinamento ambientale;
- ▲ rischi connessi agli scarichi idrici e conseguenti sversamenti con possibili impatti sulle risorse idriche circostanti.
- ▲ rischi connessi alla gestione dei rifiuti, su tutta la catena di fornitura fino allo smaltimento, affidata a soggetti terzi qualificati preventivamente per lo svolgimento delle attività.

Di minore impatto, ma comunque analizzato, rimane il rischio legato ad un utilizzo non razionale delle risorse energetiche in quanto tali risorse sono attinenti per lo più alle sedi fisse ma non si considerano rilevanti, per quanto riguarda i quantitativi a confronto con le risorse utilizzate nei cantieri. Inoltre, i recenti lavori di efficientamento della sede storica di Castel di Sangro hanno permesso di abbattere in maniera importante i consumi.

4.3. Calcolo Emissioni

Il GHG (GreenHouse Gases) Protocol Corporate Standard classifica le emissioni in Emissioni Dirette di **Scopo 1**, Emissioni Indirette di Scopo 2 ed Emissioni Indirette di **Scopo 3**.

Scope 1 – emissioni dirette

Le emissioni scope 1 comprendono le emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate dall'azienda. Ciò include l'energia in loco, come il gas naturale e il carburante, i refrigeranti e le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie e forni di proprietà o controllati, nonché le emissioni dei veicoli della flotta (ad esempio auto, furgoni, camion, elicotteri per gli ospedali). Le emissioni scope 1 comprendono le emissioni di processo rilasciate durante i processi industriali e la produzione in loco (ad esempio, fumi di fabbrica, sostanze chimiche).

Scope 2 – emissioni indirette

Secondo il Protocollo GHG, le emissioni scope 2 rappresentano **una delle maggiori fonti di emissioni globali di gas a effetto serra**, essendo pari ad almeno un terzo di esse. Per questo motivo, la valutazione e la misurazione delle emissioni scope 2 rappresentano una significativa opportunità di riduzione delle emissioni. Ma cosa comprendono queste emissioni?

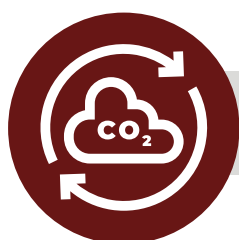
Le emissioni scope 2 comprendono le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita, come l'elettricità, il vapore, il calore o il raffreddamento, generati fuori sede e consumati dall'azienda. Ad esempio, l'energia elettrica acquistata dalla società di servizi è generata fuori sede, quindi è considerata un'emissione indiretta.

Scope 3 – emissioni indirette della catena del valore

Scope 3 comprende tutte le emissioni indirette che si verificano nella catena del valore di un'azienda dichiarante. Per fare una chiara distinzione tra le categorie Scope 2 e Scope 3, l'Agenzia statunitense per la **US Environmental Protection Agency (EPA)** descrive le emissioni Scope 3 come "il risultato di attività provenienti da beni non posseduti o controllati dall'organizzazione che redige il bilancio, ma che l'organizzazione impatta indirettamente nella sua catena del valore". Anche se queste emissioni sono fuori dal controllo dell'azienda che redige il bilancio, possono rappresentare la parte più consistente del suo inventario di emissioni di gas serra.

Nell'ambito del nostro primo report di sostenibilità abbiamo, provveduto, a calcolare solamente le emissioni dirette di Scope-1-2 rinviando al prossimo bilancio il calcolo anche dello scope 2-3 che richiederanno un coinvolgimento importante anche dei nostri fornitori.

305-1 Emissioni dirette – Scope 1	UdM	2021	2022	Variazione % 2022/2021
ITALIA				
Totale emissioni Scope 1	t CO ₂ e			
Gas naturale	t CO ₂ e	35	25	-28%
Diesel per produzione d'energia	t CO ₂ e	0	0	0%
Diesel per trasporti	t CO ₂ e	1,5	2	33%
Benzina	t CO ₂ e	0	0	0%
Totale Scope 1	t CO ₂ e	36,5	27	-25%



-25% EMISSIONI COMPLESSIVE RISPETTO AL 2021

305-2 Emissioni indirette – Scope 2 ¹	UdM	2021	2022	Variazione % 2022/2021
ITALIA				
Energia elettrica acquistata dalla rete	t CO ₂ e	5,4	4,3	-21%
Teleriscaldamento	t CO ₂ e	0	0	0
Teleraffreddamento	t CO ₂ e	0	0	0
Vapore	t CO ₂ e	0	0	0
Totale Scope 2	t CO₂e	5,4	4,3	-21%
Totale Scope 1+2	t CO₂e	41,9	31,3	-25%

L'approccio "Location-Based" che è l'approccio più utilizzato per il calcolo delle emissioni indirette di Scope-2 prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali.



-25%

EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) RISPETTO AL 2021

-21%

EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2) RISPETTO AL 2021

4.4. Gestione dei rifiuti ed Economia Circolare

Le attività di cui si occupa la MIC Srl prevedono per loro natura la generazione di grandi quantità e diverse tipologie di rifiuti; basti pensare ai materiali da scavo necessari per la realizzazione di una infrastruttura, o agli inerti generati dalla demolizione di un edificio.

La loro corretta gestione riveste dunque un ruolo primario per la sostenibilità complessiva della Società e per questo vengono attuate tutta una serie di procedure volte a massimizzare il riutilizzo e il riciclo dei materiali, ricorrendo al conferimento in discarica solo quando strettamente necessario e comunque per la quota residuale che non è possibile avviare a seconda vita.

Il Sistema di Gestione Integrato, nella sua parte ambientale, contiene le prescrizioni per l'attento controllo di tutto il ciclo di vita del rifiuto, dalla sua produzione al deposito temporaneo fino all'avvio a recupero o smaltimento. Sia lo stoccaggio e lo smaltimento, così come la gestione dei rifiuti in sede sono infatti tenuti sotto controllo da figure professionali specializzate.

I rifiuti prodotti negli uffici sono assimilabili ai rifiuti urbani e seguono quindi l'iter canonico di conferimento al servizio pubblico dietro pagamento della tariffa per l'avvio a recupero. Nel contesto dei cantieri la situazione è sicuramente più articolata e diversificata, essendo strettamente connessa alla natura dell'opera da realizzare e alle specifiche lavorazioni richieste. In questo caso il SGI contiene le procedure da attuare nel rispetto della normativa ambientale di riferimento, come la tenuta del registro di carico e scarico quando la Società si configura come produttore del rifiuto e il successivo affidamento dei rifiuti a società terze per il trasporto e conferimento in idonei impianti di trattamento.

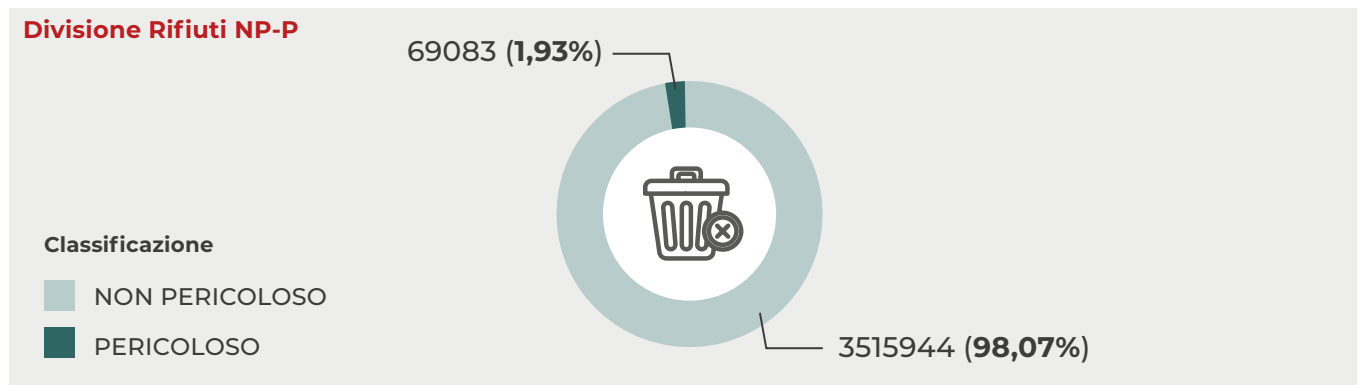
Le principali procedure applicate al fine della corretta classificazione e gestione dei rifiuti sono:

- Analisi esaustiva delle attività previste in appalto mirate alla comprensione e alla definizione del ciclo produttivo e delle attività generatrici del rifiuto;
- Attribuzione del corretto codice CER al rifiuto prodotto, con attuazione delle necessarie valutazioni volte all'individuazione delle tipologie di sostanze pericolose potenzialmente presenti nel rifiuto;
- Caratterizzazione del rifiuto e valutazione delle caratteristiche chimiche del rifiuto, al fine di individuare l'operazione di gestione a cui dovrà essere avviato (riciclaggio o smaltimento);
- Massimizzazione del riutilizzo delle terre e rocce da scavo;
- Stoccaggio in apposita area di deposito;
- Verifica del possesso delle autorizzazioni di legge da parte delle società di trasporto, nonché quelle degli impianti di destinazione dei rifiuti;
- Archiviazione dei FIR (formulario di identificazione dei rifiuti), in particolare, per i soli rifiuti pericolosi prodotti, la MIC srl presenta il MUD (modello unico di Dichiarazione Ambientale) alla Camera di Commercio secondo l'art. 190 comma 3 del D. Lgs. 152/2006.

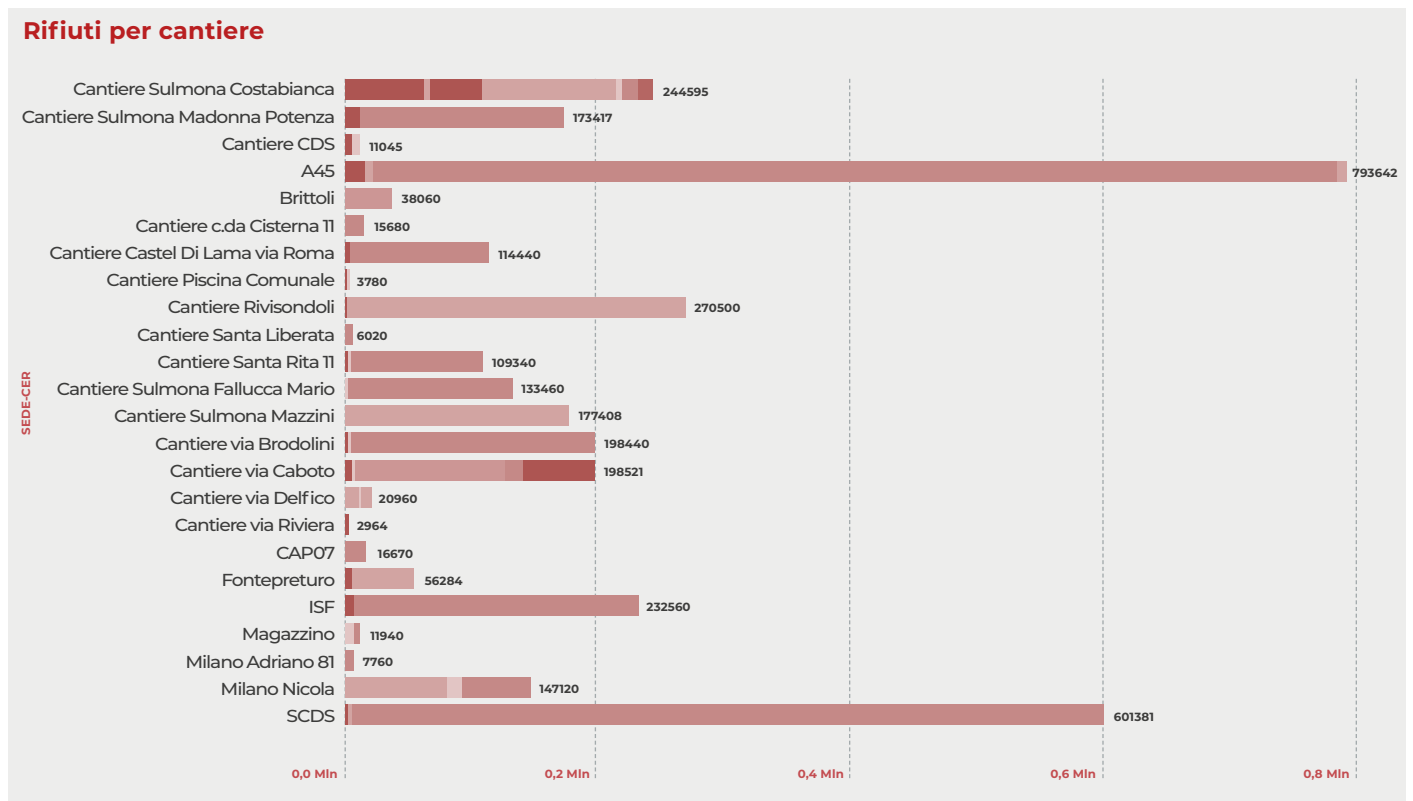
In linea con la strategia europea di gestione dei rifiuti, anche la MIC srl predilige il riutilizzo, il riciclo e il recupero dei materiali. Uno degli strumenti fondamentali è la puntuale pianificazione degli approvvigionamenti, che consente di gestire in modo efficace ed efficiente il deposito temporaneo in attesa del prelievo e conferimento negli appositi impianti; il controllo lungo tutta la filiera di gestione del rifiuto consente inoltre la completa tracciabilità del suo corretto recupero o smaltimento. I rifiuti pericolosi generati devono essere registrati nell'apposito registro di carico e scarico e poi trasmesso alla Camera di Commercio tramite compilazione dell'apposito Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Il grado di pericolosità del rifiuto in pericoloso viene determinato dal ciclo di lavorazione che lo ha generato o dalla scheda di sicurezza del prodotto originario e confermata poi dalla sua caratterizzazione chimica, per verificare che la concentrazione di sostanze pericolose sia al di sotto dei limiti di legge. La non corretta gestione di sostanze pericolose può rappresentare un rischio ambientale concreto e pertanto la Società vi pone la massima attenzione e adotta tutte le misure necessarie.

306-3 Rifiuti generati	UdM	2021	2022	Variazione % 2022/2021
ITALIA				
Totale rifiuti non pericolosi	t	5.692	3.585	-37%
Totale rifiuti pericolosi	t	10	69	+590%

4.4.1 Ripartizione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi



4.4.2 Ripartizione rifiuti per cantieri di riferimento



Sensibilizzazione in Azienda!!

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DEI DIPENDENTI

Consapevole che, nonostante la coscienza collettiva per un futuro sostenibile, non risulti sempre facile mettere in atto le semplici buone pratiche quotidiane, MIC ha proseguito la campagna di sensibilizzazione dei dipendenti per promuovere l'adozione di comportamenti responsabili e prevenire lo spreco di risorse naturali.

La campagna si focalizza sulla sensibilizzazione al risparmio energetico, al consumo di acqua, all'utilizzo della stampante e alla regolazione della temperatura negli uffici. Sono stati affissi manifesti nelle diverse sedi delle società e la campagna è inoltre visibile sulla intranet aziendale.

Il concetto di "stili di vita ecosostenibili" include tutti i principi dello "stile di vita salutare", ampliando l'orizzonte del concetto di benessere del singolo, includendo tutti i comportamenti virtuosi orientati al rispetto dell'ambiente e alla collettività, con particolare attenzione alle generazioni future. Vengono infatti acquisiti i principi su cui si fonda lo Sviluppo Sostenibile, ossia quel modello di sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i loro propri bisogni (Rapporto Brundtald 1987).

Adottare stili di vita ecosostenibili significa, dunque, perseguire il raggiungimento di una buona qualità di vita senza compromettere quella delle future generazioni e far propri i comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, considerato pure che circa il 24% di tutte le malattie nel mondo è dovuto all'esposizione a fattori ambientali.

Tra gli stili di vita ecosostenibili vi sono, ad esempio, le scelte volte al risparmio di risorse naturali e di energia elettrica, specialmente se derivante da fonti non rinnovabili, gli accorgimenti volti alla riduzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo, l'adozione di misure e comportamenti ecosostenibili nella gestione della propria abitazione, la riduzione alla fonte dei rifiuti, il riutilizzo di un bene al fine di ridurre la produzione di rifiuti ed il consumo di nuova materia prima, la corretta differenziazione dei rifiuti tale da favorire il riciclo di materiali, l'attenzione nelle scelte di acquisto per ridurre gli sprechi e, dunque, risparmiare denaro, ecc.

Adottare gli stili di vita ecosostenibili presuppone un processo di cambiamento in cui è indispensabile l'assunzione della responsabilità individuale che, nell'insieme, contribuisca ad uno sviluppo di una intelligenza collettiva lungimirante, fondata sull'obiettivo comune di migliorare la qualità di vita e sostenere lo sviluppo della società in chiave moderna.

4.5. Gestione delle risorse idriche

L'acqua è una delle risorse più preziose esistenti in natura e il suo consumo deve essere sempre oggetto di particolare attenzione, sia nei processi produttivi che lavorando sullo stimolo a comportamenti ambientalmente responsabili e orientati ad un uso consapevole. Come per le altre risorse e fonti energetiche viste in precedenza, il consumo dell'"oro blu" è direttamente proporzionato alle attività di cantiere: se infatti nella sede aziendale l'acqua viene utilizzata prevalentemente per i servizi igienici, in cantiere è impiegata per una moltitudine di attività come la miscelazione dei materiali, la bagnatura per abbattere le polveri in fase di demolizione e costruzione, il lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione nella viabilità pubblica.

La MIC srl riconosce il valore delle risorse naturali monitorando le proprie attività in un'ottica di riduzione del consumo idrico. **Nel 2022 MIC ha consumato complessivamente circa 762 mc di acqua (554 mc nel 2021).**



+37% PRELIEVO DI ACQUA
RISPETTO AL 2021



OBIETTIVI 2023

1

Calcolo Scope 3 e riduzione impatto dello stesso

OBIETTIVI
PER IL 2023

CALCOLO
Co2 LEGATI
A SCOPE 3

COME?

L'Approccio in tre fasi:

MISURAZIONE

Il processo di misurazione degli impatti è la prima fase su cui si fonda l'agire di MIC ed è funzionale a definire il percorso delle fasi successive di riduzione e compensazione. MIC misura e monitora annualmente gli impatti ambientali nel processo di lavorazione delle risorse energetiche necessarie (combustibili, elettricità, gas naturale) e dei materiali introdotti e generati (rifiuti, scarti, acqua, materiali da imballaggio).

La misurazione degli impatti ambientali si riflette nel monitoraggio dell'inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, il cui aggiornamento risulta necessario qualora intervengano modifiche sostanziali, come perimetro, attività di business, standard e/o fattori di emissione utilizzati.

RIDUZIONE

Sulla base dei risultati della misurazione e del monitoraggio costante dell'impatto ambientale, MIC delinea la propria strategia di riduzione attraverso la definizione di piani di miglioramento sugli aspetti ambientali ritenuti critici. In particolare, grazie all'implementazione di progetti di efficientamento energetico e all'utilizzo di fonti e materiali alternativi, MIC ha in programma la riduzione delle sue emissioni dirette e indirette da uso di energia elettrica.

COMPENSAZIONE

La strategia di sostenibilità ambientale di MIC prevede che l'impegno dell'azienda non si limiti a quanto è sotto il suo diretto controllo ma si focalizzi anche sulla riduzione degli impatti ambientali non direttamente generati dalle proprie attività di business. In quest'ottica, l'ultima fase della Roadmap to Zero prevede di compensare le emissioni residue e non riducibili, attraverso il finanziamento di progetti in grado di assorbire o evitare emissioni tramite acquisto di crediti di carbonio.



CAPITOLO 5

Temi Sociali

1. Salute e Sicurezza sul lavoro

1. Le attività a presidio
2. Principali indicatori

2. Diritti umani

3. Diversità, pari opportunità e non discriminazione

4. Capitale umano

1. Principali indicatori
 1. Occupazione
 2. Formazione
2. I rapporti con la comunità locale
 1. Le iniziative culturali della MIC Srl

5. Temi Sociali

5.1. Salute e Sicurezza sul lavoro

5.1.1. Le attività a presidio

Forte dei valori condivisi che lo contraddistinguono, si impegna nel miglioramento continuo delle performance in tema di salute e sicurezza per garantire un ambiente lavorativo sicuro.

La Politica per la Salute, la Sicurezza, Qualità e l'Ambiente condivisa con tutta la MIC Srl promuove il valore della salute e della sicurezza, l'adozione di comportamenti virtuosi e il coinvolgimento attivo del personale, gestendo il tema con un approccio basato sulla valutazione dei rischi correlati ai luoghi di lavoro, al fine di eliminarli o minimizzarli, nel rispetto della legislazione vigente.

A conclusione del percorso pluriennale iniziato nel 2015, durante il 2016, è stata ottenuta la certificazione del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro secondo lo standard ISO 45001, che coinvolge tutti i dipendenti e i lavoratori esterni che operano presso i luoghi di lavoro controllati da MIC.

L'adozione dello standard è avvenuta su base volontaria per allineare e omogeneizzare la gestione del tema sicurezza su tutte le sedi aziendali, in quanto stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e tutelare la salute dei lavoratori, considerando i requisiti delle legislazioni locali. In MIC Vengono rispettati rigorosamente tutti i requisiti del D.Lgs 81/2008 e per questo nel 2022 non ci sono state sanzioni o condanne per aspetti e temi inerenti la sicurezza.

Tramite il Sistema di Gestione Integrato per la Salute, la Sicurezza sul Lavoro e l'Ambiente, la funzione centrale HSE (Health, Safety & Environment) è in grado di monitorare gli avanzamenti e le performance grazie ad una struttura di ruoli e responsabilità ben definita, nonché grazie alla programmazione di audit interni periodici per testare l'adeguatezza e il funzionamento del Sistema di Gestione e rafforzare il proprio presidio sugli hotspot individuati dall'analisi dei rischi, mantenuta costantemente aggiornata.

Sulla base della valutazione dei rischi sono definite le misure di tutela, tra le quali i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, i servizi di sorveglianza sanitaria e assistenza medica di primo soccorso garantendo la riservatezza delle informazioni in linea con le normative e le policy in merito alla tutela della Privacy.

Nelle unità produttive i principali pericoli sul lavoro sono quelli propri delle attività edili, tra cui rischi fisici, biologici e chimici; relativamente alle attività di ufficio riguardano l'utilizzo di videoterminali.

All'accadimento di un infortunio sul lavoro, secondo quanto previsto dai protocolli aziendali, vengono trasmesse le informazioni alle autorità competenti nei tempi previsti da legge e viene redatto un rapporto contenente la descrizione dei fatti, le cause dell'evento e le azioni correttive da realizzare.

Tutta la popolazione aziendale riceve informazioni, formazione adeguata, sia obbligatoria sia volontaria, e, laddove necessario, un addestramento in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro, considerando i dovuti aggiornamenti previsti a livello normativo locale e differenziata su base mansionaria.

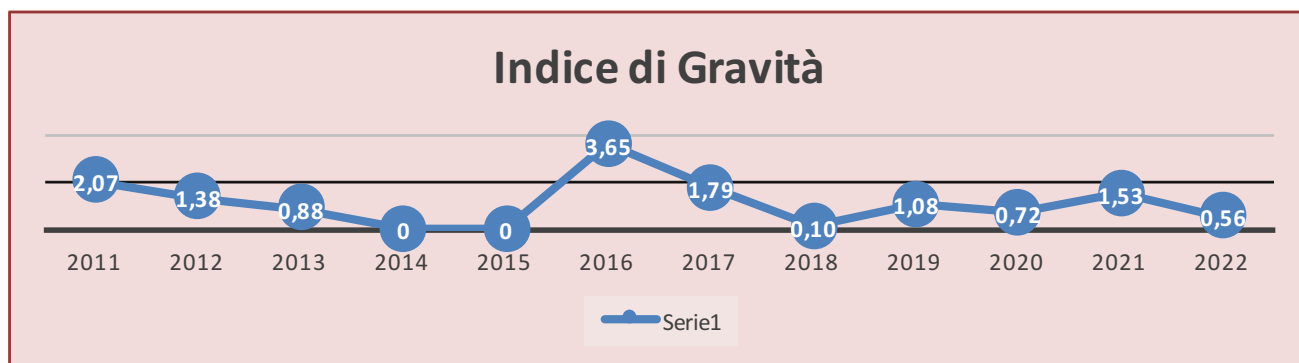
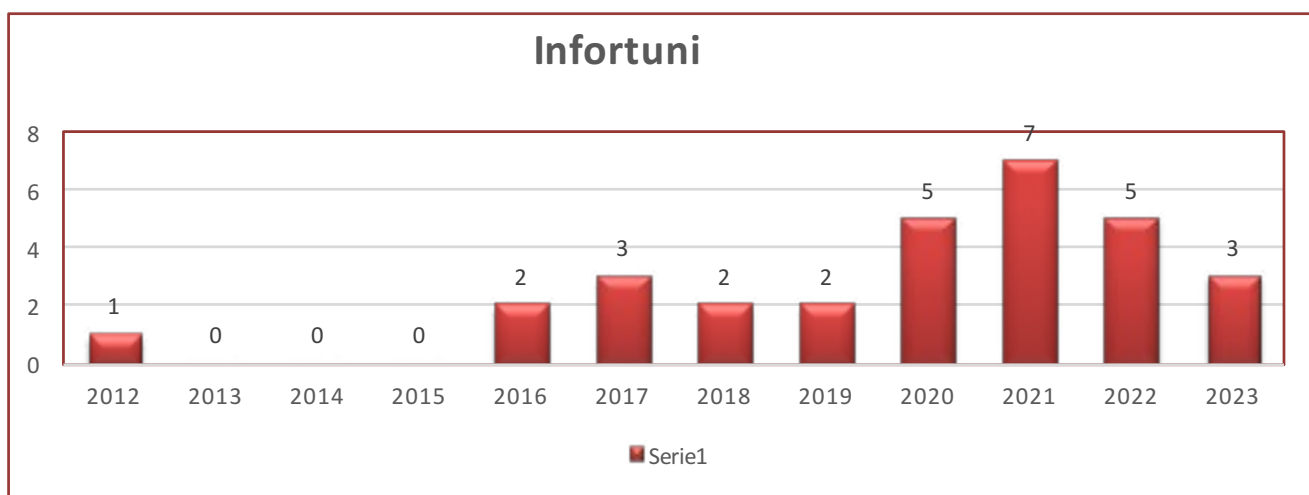
La popolazione aziendale è coinvolta nel Sistema di Gestione tramite la consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sia a livello italiano sia con figure dedicate a livello internazionale, oltre che alla possibilità di segnalare opportunità di miglioramento o near miss attraverso il processo di comunicazione interna e applicando le procedure operative e gestionali previste e correlate al proprio ruolo.

5.1.2. Principali indicatori

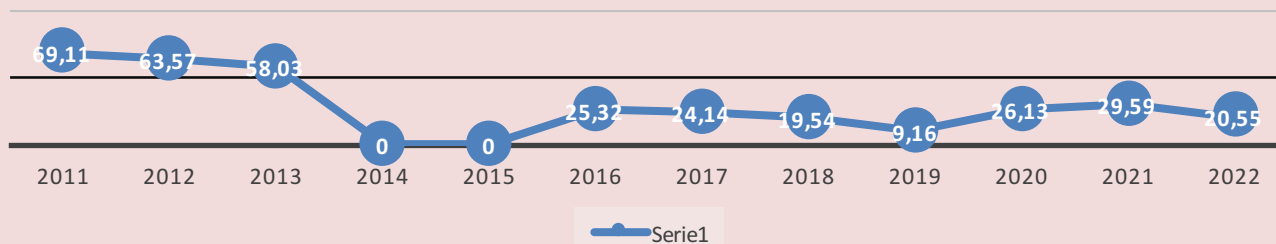
Gli infortuni occorsi nel 2022 sono generalmente correlabili a cause di natura comportamentale conseguenti a inciampi e cadute, sollevamenti o errata movimentazione di materiali, distrazione e urti. Gli infortuni sono in diminuzione rispetto all'anno precedente, e così anche gli indici di Gravità e di Frequenza.

Al fine di ripristinare il trend "0 infortuni", sono state implementate opportune azioni correttive a fronte degli incidenti occorsi.

403-9 Infortuni dipendenti della MIC srl	2020	2021	2022	Variazione % 2022/2021
ITALIA				
Ore lavorate	213.967	236.580	243.337	+ 3%
Decessi	0	0	0	-
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	-
Infortuni sul lavoro registrabili	5	7	5	- 28%
di cui Infortuni sul lavoro	5	6	5	- 16%
di cui Infortuni in itinere ³	0	1	0	- 100%



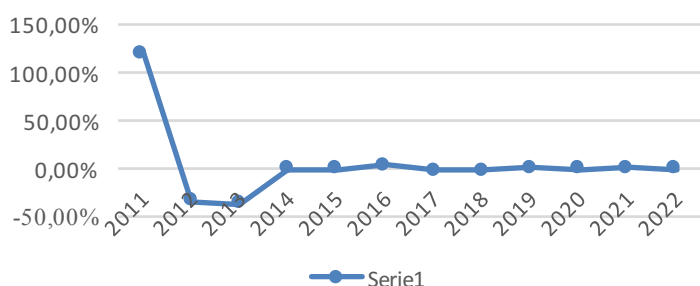
Indice di Frequenza



Gli infortuni sul lavoro dei dipendenti diretti di MIC Srl **sono diminuiti del 28%** rispetto al 2021.

L'indice di gravità Sa' è leggermente diminuito rispetto al medesimo periodo del 2021. Per quanto concerne, invece, l'indicatore che rappresenta l'indice di frequenza anche qui possiamo notare come l'indicato abbia subito una diminuzione rispetto al medesimo periodo di comparazione.

Variazione Indice di Gravità



Variazione Indice di Frequenza



5.2. Diritti umani

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi interlocutori esterni e interni, la MIC Srl ritiene essenziale bandire ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alle preferenze sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose.

In riferimento all'uguaglianza razziale, etnica, nazionale o religiosa di cui sopra, rifiuta e rinnega ogni tipo di espressione di razzismo e xenofobia, nonché qualunque forma di partecipazione ad organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi aventi tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, nonché la propaganda ovvero l'istigazione e l'incitamento.

La MIC Srl sostiene e rispetta i diritti umani, in modo conforme alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU, alla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, nonché ad ogni normativa cogente specifica.

Coerentemente con i valori aziendali diffusi, la MIC Srl si è posta come Obiettivo per il 2023 di certificarsi volontariamente secondo lo Standard Internazionale SA8000 Social Accountability per dare la massima trasparenza al proprio modo di agire verso i dipendenti, i fornitori, i clienti e tutte le istituzioni e le persone con cui entra in contatto e per impegnarsi a migliorare sempre di più l'ambiente in cui opera.

5.3. Diversità, pari opportunità e non discriminazione

La centralità delle persone e il forte impegno per una gestione d'impresa socialmente responsabile si rispecchia nei valori alla base della Società stessa e nelle politiche adottate volte a scongiurare ogni forma di discriminazione.

Al centro di questo impegno vi è il Codice Etico, che sia i dipendenti così come i subappaltatori, assumono come guida morale e comportamentale nello svolgimento delle proprie attività lavorative.

La diversità è un valore che deve essere protetto ed incoraggiato con azioni concrete e pervasive in tutti i processi organizzativi e gestionali attraverso la comprensione, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze delle proprie persone. La diversità arricchisce e apre a nuove idee moltiplicando le possibilità di generare soluzioni innovative: persone provenienti da culture, background sociale e generazionale, abilità, competenze ed esperienze diverse rappresentano un valore distintivo che abilita il confronto verso molteplici prospettive e consente di riflettere e anticipare i bisogni dei clienti e degli stakeholder di riferimento. L'impegno di MIC Srl nel coltivare il valore delle persone, affinché ognuno si senta incluso e possa dare il meglio di sé, si sostanzia in una strategia di sviluppo e gestione delle risorse umane, in grado di promuovere una cultura inclusiva per valorizzare l'unicità delle persone e l'accesso alle medesime possibilità di crescita professionale a prescindere dal ruolo ricoperto nell'Organizzazione.



4. Capitale umano

Le procedure vigenti guidano i processi HR per diffondere i principi di trasparenza e meritocrazia con il contributo attivo di tutti gli owner del processo. Il processo di “high potential attraction” si conferma una leva strategica per garantirci continuità di neolaureati/e da avviare ad un percorso professionalizzante. Nel 2022 sono stati attivati n° 3 tirocini tra extracurricolari e curricolari sia nelle funzioni dei servizi di sede a supporto delle commesse Italia che direttamente in produzione e relativi servizi tecnici. Resta inteso che nel pieno rispetto delle diversità viene richiamata la parità di genere nel processo di reclutamento e selezione, senza alcuna discriminazione, e nella gestione del personale attraverso l'analisi di statistiche in termini di occupazione per genere e valutazione dei livelli retributivi.

4.1. Principali indicatori

Occupazione

Al 31 dicembre 2022 il totale dei dipendenti della Mic Srl è pari a **114** persone, con un aumento pari al **2%** rispetto al 2021. Questo dato è motivato dalla natura del business in cui opera l'azienda, legata a commesse di medie o grandi dimensioni la cui durata è variabile nel tempo (da pochi mesi a qualche anno) e le cui lavorazioni possono essere svolte in diretta o coinvolgendo aziende subappaltatrici. Il dimensionamento quantitativo della forza lavoro è quindi soggetto ad una naturale fluttuazione, dovuta, da una parte, allo stato di avanzamento delle diverse fasi operative dei diversi progetti, dall'altro, all'impiego o meno di forza lavoro in diretta.

Formazione

La MIC Srl ha da sempre posto al vertice delle sue priorità la formazione dei dipendenti e in particolare quella inerente la Sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza e dal proprio Sistema Aziendale. Questo rappresenta infatti un aspetto cruciale, in particolare per la specificità delle attività che la Società svolge e quindi per l'importanza di informare adeguatamente i lavoratori in merito ai rischi a cui sono esposti durante lo svolgimento delle proprie mansioni. Un impegno che riguarda trasversalmente sia i dipendenti che prestano attività negli uffici che quelli attivi nei diversi cantieri.

Ai neoassunti che non abbiano mai svolto attività di formazione sulla Sicurezza, o i cui attestati siano scaduti, viene erogata immediatamente la formazione prevista per legge, che comprende sia formazione generica che specifica per 16 ore totali. Un meccanismo di continuo monitoraggio di questi aspetti consente anche di intercettare le prossime scadenze degli attestati in vigore dei dipendenti, così da poter pianificare all'occorrenza delle sessioni di aggiornamento.

La formazione sulla sicurezza è quindi fondamentale, in primis, per arginare con forza gli eventuali pericoli in tema di sicurezza a cui i dipendenti possono andare incontro, ma anche dal punto di vista della responsabilità aziendale: l'attento monitoraggio e il possesso continuo di nomine ed attestati in regola permettono alla Società di tutelarsi qualora dovessero accadere eventi avversi in tema di sicurezza.

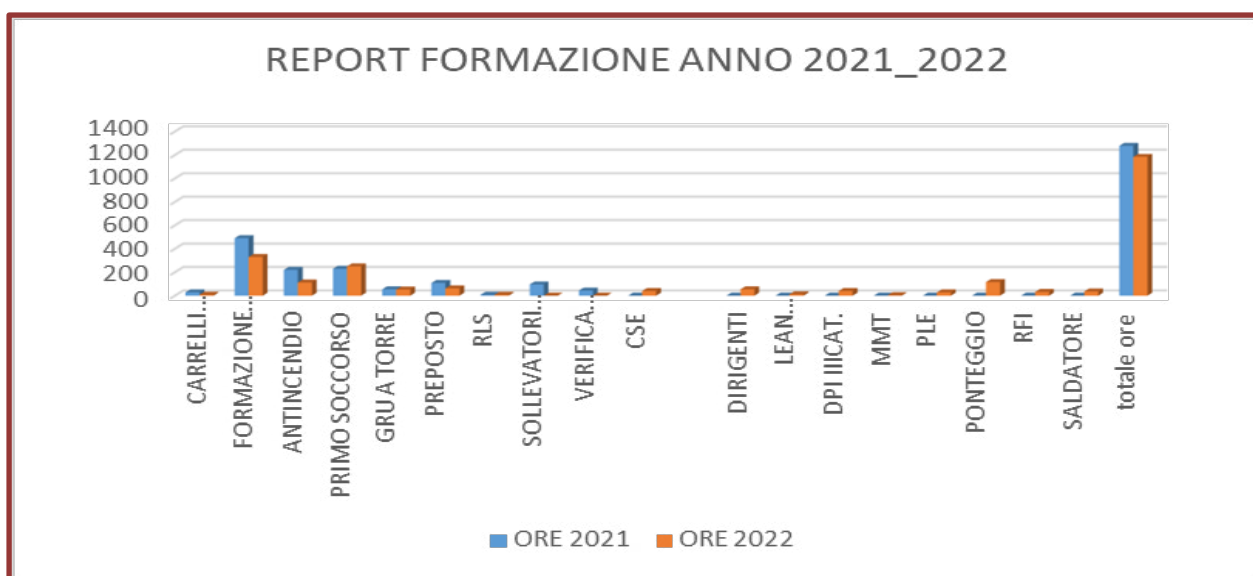
La regia della pianificazione del programma di formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, coerentemente con quanto previsto dal Piano di Formazione Aziendale è demandata al Servizio di Prevenzione e Protezione di ogni unità produttiva (sede, deposito, cantieri, consortili) sulla base delle esigenze riscontrate (ad esempio nuova assunzione, cambio mansione, introduzione di nuovi macchinari. L'esito della formazione, con il rilascio degli attestati di partecipazione, è invece centralizzato a livello aziendale nell'ufficio Risorse Umane.

La formazione - o gli aggiornamenti previsti - vengono svolti durante l'orario lavorativo, in presenza o in modalità e-learning, da docenti qualificati, in possesso dei titoli e requisiti richiesti dalla normativa, con la collaborazione di Organismi Paritetici. L'efficacia della formazione è valutata attraverso l'effettuazione di test di apprendimento delle nozioni e solo al superamento della prova d'esame viene rilasciato l'attestato di avvenuta formazione/partecipazione al corso di formazione.

Datore di Lavoro, RSPP, Dirigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, Preposti, Rappresentati dei lavoratori per la sicurezza (RLS), Addetti alla prevenzione incendi, Addetti al primo soccorso e alle emergenze, sono le figure individuate in ogni realtà cantieristica e di sede e ricevono un'ulteriore sessione formativa sulla base delle nomine per il ruolo "sicuristico" ricoperto in ottemperanza al D.Lgs. 81/08. Inoltre, le maestranze addette alla conduzione di mezzi d'opera nonché all'impiego di attrezzature che richiedono un'abilitazione all'uso sono sottoposte ad un addestramento adeguato che consenta loro l'apprendimento delle corrette procedure di lavoro al fine di consentire a ciascun lavoratore un esercizio consapevole e responsabile.

Oltre alle attività di informazione, formazione e addestramento previste, ad ogni dipendente sono forniti mezzi e Disposizioni di Protezione Individuale in relazione alla tipologia di attività svolta.

Di seguito riportiamo dati relativi alla erogazione della formazione svolta per macro-area formativa.



I rapporti con la comunità locale

Le iniziative culturali della MIC Srl

La MIC Srl attraverso la sua controllata MIC Musical International realizza spettacoli teatrali dal vivo; essa ha prodotto la prima opera interamente dedicata alla Divina Commedia, debuttando nel 2018 e proseguendo gli anni successivi fino a raggiungere le grandi città italiane.

Portare in scena opere, storie, racconti di eventi accaduti consente non solo di coinvolgere il pubblico ma anche di fare memoria e tesoro del passato, per migliorare il futuro e orientare le nostre scelte in modo responsabile e consapevole.

Nel corso degli anni di notevole importanza anche gli spettacoli, “Van Gogh Café” e “Il Vajont di tutti. Riflessi di speranza”.

Questi spettacoli, per i temi trattati, per le emozioni e riflessioni che suscitano e per il fine stesso formativo, hanno permesso di avviare una collaborazione con diverse scuole sul territorio nazionale.

Il grande ed emozionante riscontro dei più giovani, ci fa ben sperare nel futuro.

Anche attraverso i progetti formativi, la Mic Musical ha avuto un successo sempre crescente e ad oggi si afferma una delle Produzioni più importanti attive nel panorama nazionale.

I progetti scuola realizzati di maggior successo sono stati:



**La Divina Commedia
Matinée**



**Van Gogh Café
Matinée**



**Il Vajont di tutti.
Riflessi di speranza
Matinée**



CAPITOLO 6

Temi di Governance

1. Lotta alla corruzione
 1. Le attività a presidio
 2. I rischi per la MIC srl

6. Temi di Governance

6.1. Lotta alla corruzione

1. Le attività a presidio

La MIC Srl sostiene la lotta alla corruzione e, per l'effetto di ciò, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 ed un apposito Protocollo relativo ai reati di corruzione, riciclaggio e auto riciclaggio; tale Modello è applicato per la MIC srl relativamente ai lavori svolti e ai dipendenti impegnati in Italia. In caso di mancato rispetto delle misure di prevenzione ivi stabilite, opera il sistema sanzionatorio previsto dal Modello ex D.Lgs. 231/01. La MIC srl, inoltre, si è dotato di un proprio Codice Etico, disponibile sul sito web dell'Organizzazione, al cui interno sono definite le pratiche professionali ed i comportamenti ai quali tutti i dipendenti e i collaboratori sono chiamati ad attenersi. Tale Codice è sottoscritto da tutti i dipendenti e presenta specifiche disposizioni sanzionatorie in caso di violazione delle regole aziendali.

La MIC Srl adotta, inoltre, un Modello Organizzativo di Prevenzione Reati, il quale prevede un'apposita misura di tutela che impone la segnalazione tempestiva da parte di tutti i soggetti che vengono a conoscenza dell'esistenza di irregolarità amministrative e procedurali, omissioni o falsificazioni, al proprio superiore gerarchico e, nel caso in cui l'irregolarità coinvolga anche quest'ultimo, a soggetti sovraordinati ad esso; tale Modello prevede inoltre che l'Organismo di Vigilanza Interno debba essere tempestivamente informato rispetto a tali avvenimenti.

Tutto il personale apicale, e parte del personale con ruoli di responsabilità appartenente alla Capogruppo, è stato formato rispetto al tema dell'applicazione del Modello 231 ed al Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

Tutti i dipendenti con indirizzo e-mail sono stati informati direttamente dall'Organismo di Vigilanza rispetto alle misure previste dal Modello 231, in merito ai reati di corruzione a Pubblico Ufficiale e tra privati, ed è stato richiesto a tutti i responsabili di commessa di estendere tale informativa a tutti i loro sottoposti. Inoltre, anche all'interno dei contratti stipulati sono presenti clausole e riferimenti a tali tematiche.

Ancora, al fine di prevenire il verificarsi di tali eventi, la MIC srl adotta misure di prevenzione di varia natura, quali:

- l'obbligo di assicurare la tracciabilità delle operazioni finanziarie attraverso idonee e precise procedure/azioni/finalità;
- il divieto di concludere contratti di sponsorizzazione ove non sia precedentemente intervenuta delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- l'obbligo di verificare, preventivamente alla firma del contratto, la corrispondenza del compenso pattuito per la prestazione fornita ai prezzi di mercato;
- la previsione della firma congiunta su ordini e contratti da parte di almeno due soggetti non subordinati tra loro;
- il divieto di attribuire incarichi di consulenza e/o collaborazione al Pubblico Ufficiale/Incaricato di Pubblico Servizio che partecipa o ha partecipato nel quinquennio precedente, alle procedure di aggiudicazione di appalti rispetto ai quali la MIC srl è risultata aggiudicataria;
- la previsione di un omogeneo e condiviso approccio da parte dei componenti delle JV o consorziati dei temi afferenti la corretta applicazione del D.Lgs. 231/01.

2. I rischi per la MIC Srl

Da sempre la MIC srl mostra grande sensibilità rispetto alla tematica della prevenzione dei reati. Per questo ha definito, all'interno del proprio Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/01 di seguito anche Modello 231 gli impegni e le responsabilità etiche cui i componenti dell'organizzazione sono chiamati ad attenersi nello svolgimento delle attività. Agli amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori è richiesto di seguire tali principi con particolare attenzione alle tematiche di anticorruzione e anti-riciclaggio nei rapporti con tutti gli interlocutori come amministrazioni pubbliche, società ed enti privati, banche, fondi di investimento, fornitori e consulenti provenienti ed operanti in Italia.

La MIC Srl grazie all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, ha individuato le aree e i processi aziendali ad alto rischio rispetto ai reati di riciclaggio, autoriciclaggio e corruzione, predisponendo per ciascuno di questi specifiche misure di prevenzione, applicabili per tutte le categorie di processi e attività a rischio reato.

Con l'obiettivo di contrastare attivamente le condotte corruttive, la MIC srl ha implementato, quale strumento di gestione proattiva del rischio corruzione e rafforzamento della cultura della legalità.

È stato implementato un processo di identificazione e valutazione dei rischi corruzione e delle relative condotte corruttive, tenendo in considerazione gli elementi sia interni che esterni rilevanti per le finalità di business e che influiscono sulla capacità di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Periodicamente (almeno su base annua) viene svolta un'attività di identificazione e valutazione del rischio di corruzione che prevede le seguenti fasi:

- identificazione dei rischi di corruzione rilevanti;
- analisi e valutazione dei rischi identificati;
- valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei presidi di controlli esistenti per mitigare i rischi di corruzione identificati e rilevando, ove necessario, le opportune azioni correttive per rafforzare il sistema di controllo interno a presidio dei rischi corruzione.

Nello specifico, con riferimento ai reati di riciclaggio e autoriciclaggio i rischi individuati sono quelli connessi:

- all'utilizzo di capitali provenienti da attività illecite commesse da altri, al fine di ottenere un profitto o allo scopo di ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- all'impiego di risorse illecitamente ottenute in proprio, investite in attività economiche lecite, al fine di produrre frutti ulteriori e inquinando in tal modo la derivazione illecita originaria.

I processi aziendali maggiormente interessati da tali rischi sono i seguenti: "Amministrazione/Finanza", "Gare", "Approvvigionamenti", "Produzione", "Commerciale".

Con riferimento ai reati di corruzione, i principali rischi derivano dall'attività ordinaria di MIC Srl, ovvero dalla gestione delle commesse e sono riportati di seguito:

- pagamento diretto o indiretto (mediante intermediario) ad un Pubblico Ufficiale, Incaricato di pubblico servizio o ad un terzo soggetto estraneo (nell'ambito della corruzione tra privati) quale corresponsione per benefici illeciti;
- pagamento diretto ai medesimi soggetti summenzionati previa creazione di provvista in nero;
- attribuzione di incarichi di consulenza e/o collaborazione al Pubblico Ufficiale, Incaricato di pubblico servizio o a persona a questi legata da rapporti familiari quale corrispettivo per benefici illeciti;
- assunzioni dirette di familiari dei medesimi soggetti summenzionati aggirando le verifiche di correttezza e congruenza rispetto al ruolo;
- propagazione di responsabilità a seguito di illecito corruttivo commesso dall'esponente di uno dei partner commerciali, nell'ambito di una JV.



CAPITOLO 7

Temi trasversali

1. Gestione sostenibile della catena di fornitura

1. Approccio gestionale
2. I rischi per la MIC srl
3. Processo di qualifica e selezione dei fornitori
4. Principali indicatori

7. Temi trasversali

7.1. Gestione sostenibile della catena di fornitura

1. Approccio gestionale

La MIC Srl ha integrato il tema della Sostenibilità in quasi tutte le aree di business; la valutazione dei fornitori, invece, è stata inserita tra gli obiettivi futuri. La MIC srl interagisce ogni anno con centinaia di fornitori, sia per la realizzazione di progetti acquisiti, sia per le proprie esigenze interne. Le relazioni contrattuali sono improntate sui principi di correttezza e trasparenza, impegnandosi a non sfruttare eventuali condizioni di dipendenza o debolezza dei propri fornitori.

Per coinvolgere tutto l'ecosistema che ci circonda e incentivare l'interoperabilità tra i vari attori, è necessario creare un ambiente collaborativo, dare vita ad un "fare insieme", concretizzare la visione di una relazione più diretta, più semplice e trasparente, e più incentrata al digitale.

Il dialogo tra i diversi attori dell'ecosistema diventa la chiave di questa collaborazione. Essenziale è agire in modo flessibile e collaborativo, a maggior ragione in un contesto globale caratterizzato da incertezza e rischi.

L'obiettivo è costituire un ecosistema stabile di competenze e complementarità partendo da una strategia per crescere insieme e creare valore.

L'aspirazione ad un continuo miglioramento si declina nella ricerca proattiva di strumenti sempre più innovativi e intuitivi per la gestione del procurement e per facilitare i processi, andando ad intercettare la transizione digitale.

2. I rischi per la MIC Srl

L'analisi effettuata da MIC Srl rispetto all'importanza delle tematiche ha determinato la gestione responsabile della catena di fornitura quale tema materiale sia per MIC Srl che per gli stakeholder. Vengono identificati come fornitori di MIC Srl tutti i terzi che offrono prestazioni intellettuali (come ad esempio studi di ingegneria, progettisti, liberi professionisti e consulenti), prestazioni manuali (quali ad esempio le imprese esecutrici alle quali vengono subappaltate delle attività specifiche all'interno dei cantieri di costruzione) e di rifornitori di materiali (a titolo esemplificativo non esaustivo si annoverano al loro interno i fornitori di conglomerato cementizio e bituminoso, i fornitori di materiali da cava, di appoggi e giunti infrastrutturali, di barriere di sicurezza ed antirumore, di materiale per l'edilizia civile quali murature, controsoffitti, intonaci, pavimentazioni, impermeabilizzazioni, infissi, rivestimenti, etc).

Tutti i nuovi fornitori vengono sottoposti ad un processo di qualifica. Le società sono oggi continuamente esposte a rischi di varia natura, sia esogeni che endogeni, che possono potenzialmente minarne la corretta operatività. A presidio di tali rischi, MIC Srl ha definito e consolidato una serie di procedure con l'obiettivo di rendere l'intero processo di Supply Chain per beni e servizi "accountable" individuando ruoli, responsabilità e controlli da attuare al fine di garantire che le attività operative siano svolte nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili, del Codice Etico, del Modello 231.

3. Processo di qualifica e selezione dei fornitori

La gestione di un cantiere e le attività di approvvigionamento ad esso connesso spesso sono complesse e frammentate: in realtà come quella della ricostruzione sisma Centro Italia (Tolentino) e sisma 2009, il mercato dei fornitori e dei subappaltatori era spesso locale con aziende medio piccole che avevano necessità di ripartire dopo il sisma per ricostruire il proprio territorio e la propria identità.

In questo contesto complesso da gestire, MIC si impegna nel migliorare la sua catena di fornitura in linea con i principi fondamentali di promozione e protezione dei diritti umani, tutela dell'ambiente ed etica del business, che guidano da sempre la politica di approvvigionamento aziendale

LA QUALIFICA DEI FORNITORI

Secondo lo standard di MIC, l'accreditamento dei nuovi fornitori prevede l'accettazione del Codice Etico e del Codice di Condotta.

Negli ultimi anni, tuttavia, le politiche e le procedure acquisti hanno visto formalizzare i criteri di sostenibilità come un parametro sempre più rilevante di valutazione dei fornitori e, proprio nel 2022, è stato portato a compimento il processo di creazione di un vero e proprio sistema di vendor rating.

4. Principali indicatori

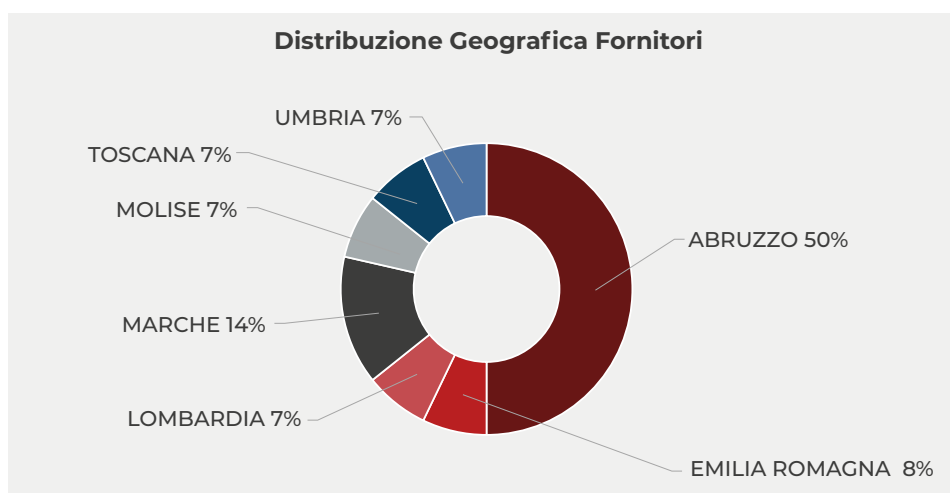
Vista la natura del business e le modalità tipiche di gestione delle commesse della Mic Srl, si prediligono i rapporti con i fornitori locali, dal momento che la forza lavoro, frequentemente fornita tramite il ricorso a subappaltatori, risiede presso la regione in cui è svolto il lavoro.

La MIC srl, per tale motivazione, predilige implementare rapporti di collaborazione con i migliori fornitori presenti sul territorio in cui opera, al fine di garantire che a livello locale i lavori si svolgano nel rispetto delle vigenti normative, nonché assicurare che i subappaltatori e i fornitori di beni o servizi dispongano delle certificazioni e attestazioni in conformità al Contratto ed al Subcontratto di riferimento.

La % di contratti stipulati (contratti sottoscritti nell'anno anche con validità pluriennale) con fornitori locali (medesima area) continua ad aumentare di anno in anno pressoché in tutte le aree.

Per quanto riguarda l'inclusione economica, il 66% dei fornitori qualificati appartiene alle categorie di micro (meno di 10 dipendenti) e piccola impresa (meno di 50 dipendenti), mentre il 28% appartiene alla categoria di media impresa (meno di 250 dipendenti) e grande impresa (più di 250 dipendenti).

% Acquisti da fornitori in relazione alla loro sede Legale





CAPITOLO 8

Conformità

1. GRI Content Index
2. Matrice di correlazione con SDGs

8. Conformità

8.1. GRI Content Index

Tema materiale	GRI STANDARD	Disclosure	Descrizione	Paragrafo	Omission
GENERAL DISCLOSURE	GRI 2 Informativa Generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi	1.2	
		2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1.2	
		2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	1.1	
		2-4	Revisione delle informazioni	1.3	
		2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitolo2	
		2-7	Dipendenti	5.4	
		2-8	Lavoratori non dipendenti	5.4	
		2-9	Struttura e composizione della governance	3	
		2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1	
		2-11	Presidente del massimo organo di governo	3.1	
		2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.1	
		2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.1	
		2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3.1	
		2-15	Conflitti d'interesse	6.1	
		2-16	Comunicazione delle criticità	6.1	
		2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	3.1	
		2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.1	
		2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	3.1	
		2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	3.1	
		2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	5.4.1	
		2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
		2-23	Impegno in termini di policy	3.2	
		2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	3.2	
		2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	3.4	
		2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.4	
		2-27	Conformità a leggi e regolamenti	6.1	
		2-28	Appartenenza ad associazioni	3.1	
		2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3.4	
		2-30	Contratti collettivi	5.4	

Tema materiale	GRI STANDARD	Disclosure	Descrizione	Paragrafo	Omission
INFORMATIVE SUI TEMI MATERIALI	GRI 3 Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	3.5	
		3-2	Elenco di temi materiali	3.5	
		3-3	Gestione dei temi materiali	3.5	
VALUE CHAIN SOSTENIBILE	GRI 204 Prassi di Approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	7.3	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	GRI 302 Energia	1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.3	
UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI	GRI 308 Valutazione Ambientale dei Fornitori	1	Nuovi fornitori valutati con criteri ambientali	7.3	
		2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura		
CLIMATE CHANGE	GRI 305 Emissioni	1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4.3	
		305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4.3	
GESTIONE DEI RIFIUTI	GRI 306 Rifiuti	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	4.4	
		306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	4.4	
		306-3	Rifiuti Generati	4.4	
		306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	4.4	
		306-5	Rifiuti conferiti in discarica	4.4	
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	GRI 303 Acqua ed effluenti	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	4.5	
		303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico	4.5	
		303-3	Prelievo Idrico	4.5	
		303-4	Scarico Idrico	4.5	
		303-5	Consumo Idrico	4.5	
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	GRI 401 Occupazione	401-1	Nuove assunzioni e turnover	5.4.1	
		401-2	Benefici per i dipendenti	5.4.1	
		401-3	Congedo parentale	5.4	
	GRI 404 Formazione e Istruzione	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	5.4.1.2	
		404-2	Programmi di aggiornamento	5.4	
		404-3	Valutazione periodica delle performance	5.4	
SVILUPPO DEL TERRITORIO E RELAZIONI INDUSTRIALI	GRI 402 Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	5.4	
	GRI 413 Comunità locali	413-1	Coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	5.4	
GRI 414 Valutazione Sociale dei Fornitori	GRI 414 Valutazione Sociale dei Fornitori	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	7.3	
		414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura	7.3	

Tema materiale	GRI STANDARD	Disclosure	Descrizione	Paragrafo	Omission
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403 Salute e Sicurezza sul Lavoro	1	Sistema di gestione. Identificazione pericoli, valutazione rischi e indagini incidenti. Servizi per la salute professionale. Partecipazione e consultazione dei lavoratori. Formazione dei lavoratori. Promozione della salute dei lavoratori. Prevenzione e mitigazione degli impatti. Infortuni sul lavoro. Malattie professionali	5.1.3	
		2			
		3			
		4			
		5			
		6			
		7			
		8			
		9			
		10			
TUTELA E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	GRI 405 Diversità e Pari Opportunità	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.1 5.4	
		405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	5.4	
	GRI 406 Non Discriminazione	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.3	
		407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	5.3	
	GRI 408 Lavoro Minorile	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	5.2 5.3.1	
	GRI 409 Lavoro forzato o obbligatorio	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	5.2 5.3	
	GRI 410 Pratiche di sicurezza	410-1	Formazione dei dipendenti sulle pratiche o le procedure sui diritti umani	5	
LOTTA ALLA CORRUZIONE	GRI 205 Anticorruzione	205-1	Rischi relativi alla corruzione	6.1	
		205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	6.1.1	
		205-3	Incidenti confermati e misure adottate	6.1.2	
APPROCCIO INNOVATIVO ALLE ATTIVITÀ DI BUSINESS	N/A	N/A	Collaborazioni con Università, Associazioni e altri Stakeholder rilevanti	5.2	
GESTIONE E RISPETTO DELLA COMPLIANCE	GRI 2	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	6.1	
ALTRE TEMATICHE SIGNIFICATIVE PER LA M I C	GRI 207 Tasse	La MIC srl rispetta tutte le normative in materia fiscale dei Paesi in cui opera. Per maggiori dettagli sull'approccio fiscale e in generale alle tematiche ad esso correlate si rimanda a quanto indicato all'interno del Bilancio pubblicato dalla MIC srl			
		GRI 304 Biodiversità	304-1	Siti operativi	1.2
		304-2	Impatti significativi	3.3	


8.2. Matrice di correlazione con SDGs


Si presenta di seguito la matrice di correlazione per evidenziare come le attività della MIC srl sono allineate agli SDGs e contribuiscono ad essi in modo più o meno diretto. Per ciascun goal si presentano i temi materiali collegati e il riferimento ai paragrafi del Bilancio di Sostenibilità 2022, dove è possibile trovare ulteriori approfondimenti.


SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS	TARGET	CONTRIBUTO MIC SRL	TEMI MATERIALI	PARAGRAFO
 <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	La quantità di energia autoprodotta da fonti rinnovabili è aumentata del 100% rispetto al 2021. E' stato stabilito un piano di efficientamento energetico aziendale per gli uffici di Castel di Sangro e Pescara.	Efficientamento energetico e utilizzo energie rinnovabili	3.7 3.7.1
 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano.	MIC srl è impegnata a sviluppare soluzioni innovative per l'energia e la transizione tecnologica del settore edile, applicando le competenze in termini di progettazione BIM.	Innovazione	3.6
 <p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, in ogni parte del mondo. 5.c: Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'eguaglianza di genere e l'empowerment.	La MIC Srl assicura un uguale trattamento, pari opportunità, a tutti i propri lavoratori. Non è ammessa alcuna forma di discriminazione per differenza di razza, sesso, religione, ceto, orientamento ideologico. La società ha già avviato un percorso per la certificazione SA8000 e parità di genere che si concluderà nel 2023.	Capitale Umano Diritti Umani	5.3
 <p>15 VITA SULLA TERRA</p>	15.1: Entro il 2030, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride. 15.4: Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile.	15.1: Entro il 2030, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride. 15.4: Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile.	Capitale Umano Diritti Umani	5.3




Sede Legale: Via Bardet, 19, 65126 Pescara PE

 +39 0864 840585

 +39 0864 843196

 info@gruppogravina.it

 micsrl@pec.it